

BILANCIO SOCIALE 2022

Banco Alimentare della Sicilia Odv



Il presente Bilancio Sociale 2022 è realizzato su mandato del Consiglio Direttivo, con il contributo dello staff di Banco Alimentare della Sicilia ODV, a cura e con la supervisione di Domenico Messina e con il supporto metodologico di Elisa Fagnani, consulente esterna. Il Bilancio Sociale 2022 è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo del 26 giugno 2023. Il Revisore Unico, ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D. Lgs. N. 117 del 2017, in data 29 giugno 2023 ha rilasciato l'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al DM del 4 luglio.

Attenti all'ambiente e a evitare gli sprechi, abbiamo scelto di utilizzare un carattere di stampa a basso consumo di inchiostro.



INDICE

2022 IN SINTESI	4
Lettera agli stakeholder, <i>di Pietro Maugeri</i>	5
Nota metodologica.....	7
Obiettivi della rendicontazione sociale.....	9
Quadro normativo e principi di redazione	10
Modalità di comunicazione	11
Destinatari della rendicontazione sociale	11
I. IL BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA.....	13
“Carta di identità”	13
Mission.....	13
I nostri valori	14
Una storia chiamata Banco Alimentare	15
Verso i 25 anni di Banco Alimentare Sicilia	16
Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030.....	17
Attività dell’organizzazione e territorio di operatività	18
II. GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA	20
Gli organi sociali	20
La struttura operativa.....	21
Lo staff	21
I volontari.....	23
III. RECUPERIAMO CIBO OGNI GIORNO, TUTTI I GIORNI.....	24
I processi di qualità: la sicurezza alimentare prima di tutto	24
Recupero e raccolta di beni alimentari	25
Programma FEAD e Fondo nazionale.....	27
Recupero dall’industria agro-alimentare	28
Grande Distribuzione Organizzata e Programma Siticibo - GDO	29
Programma Siticibo – Ristorazione.....	30

Ortofrutta UE.....	31
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	32
IV. COMPAGNI DI BANCO	34
I VOLONTARI	34
LE AZIENDE	36
LE SCUOLE	41
LE STRUTTURE CARITATIVE: la distribuzione degli alimenti	44
V. PROGETTI 2022.....	50
HUB4ALL - Sviluppo corresponsabile a sostegno della popolazione vulnerabile in Italia.....	50
RI-PESCATO: dal mercato illegale al mercato solidale.....	51
PARTNERSHIP con Unicredit Foundation 2022.....	54
VI. AZIONI CHE IMPATTANO	55
I benefici generati da Banco Alimentare	55
L'impatto ambientale	57
L'impatto sociale	59
Il contesto sociale: la povertà	59
L'impatto sociale della nostra attività su enti e persone	60
Obiettivi di sviluppo sostenibile: il nostro contributo 2022.....	65
VII. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	68
Risorse e rendiconto economico.....	68
VIII. COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	72
La comunicazione	72
L'attività di fundraising.....	73
Verso il 2023.....	75

2022 IN SINTESI

LE RISORSE



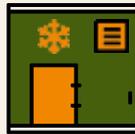
9 dipendenti
2 stagisti/apprendisti
62 volontari stabili



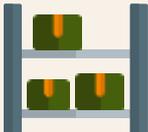
3 automezzi
2 automezzi con temperatura
positiva e negativa



3 magazzini
17 transpallet
7 sollevatori



Celle frigorifere positive 385 m³
Celle frigorifere negative 230 m³



2.650 Mq
superficie di
stoccaggio



I RISULTATI

438 strutture caritative supportate

9.785 tonnellate di cibo distribuito

4.792,03 tCO₂ di emissioni salvate/evitate

27.586.063 € donati in beni alimentari
(Valore di mercato del cibo distribuito)

19.570.000 pasti donati
(1 pasto: 500 gr. di alimenti)

167.300 PERSONE AIUTATE

Lettera agli stakeholder, di *Pietro Maugeri*



Consapevolezza, questa la parola che meglio sintetizza il 2022, caratterizzato da un allargamento sostanziale della forbice delle disuguaglianze. Come abbiamo agito e reagito? In che modo abbiamo costruito soluzioni per stare accanto alle persone in difficoltà?

Il conflitto in Ucraina ha generato un aumento dei prezzi e - come accade in questi casi - un incremento diffuso di povertà, marginalità ed esclusione sociale. Abbiamo dovuto riorganizzare il nostro lavoro, intensificando alcune attività per far sì che nessuno venisse lasciato solo.

*I numeri certamente ci restituiscono una fotografia determinante sul fenomeno della povertà in Sicilia che, come approfondiremo nelle sezioni dedicate, sono ancora da capogiro: **167.300 le persone in difficoltà alle quali abbiamo donato cibo nel 2022, 438 strutture caritative.** Vicini di casa colpiti dalla crisi, mamme e papà che non arrivano a fine mese, bambini a cui sovente viene negato il diritto di essere bambini e di non poter accedere a una corretta e sana alimentazione.*

*Come dicevo, i numeri ci aiutano a costruire una fotografia su cos'è stato il 2022, ma serve uno slancio nuovo. Abbiamo bisogno di ridisegnare uno sguardo diverso, più intenso, più umano. Consapevolezza vuol dire agire responsabilmente, dalla cura e attenzione ai processi di confezionamento e distribuzione del cibo, alla creazione di progetti che assumono tutte le forme di processi sociali. Unica la consapevolezza: **dietro ai numeri ci sono persone.***

A loro e per loro abbiamo dedicato ogni ritmo di questo 2022.

*A quasi 25 anni di attività, nel 2023 saranno 25 le candele che il Banco Alimentare della Sicilia spegnerà, abbiamo certamente maturato **la consapevolezza che il nostro agire ha un impatto determinante sui territori, sulla vita delle persone.** Ogni struttura convenzionata aiutata e accompagnata, ha avuto l'opportunità di dedicare le risorse, che avrebbe investito per ricercare cibo, alla costruzione di percorsi di coesione sociale più ampia: più formazione per le persone in difficoltà,*

più ricerca del lavoro, più attenzione al rafforzamento di competenze professionali.

*In questa molteplicità di azioni, in questa varietà di processi in moto che fanno di futuro, **non possiamo e non dobbiamo pensarci come realtà che produce “assistenza”**. Consapevolezza vuol dire ridisegnare e ridisegnarci con una nuova veste: indossiamo pensieri, visioni e capacità che sono determinanti nella vita delle persone. **Donare cibo alle strutture caritative permette loro di avere un primo punto d'accesso per intercettare le fragilità delle persone e costruire un progetto di autonomia più ampio.***

*Ognuna delle attività descritte in questo Bilancio Sociale è determinata dal lavoro che lo staff mette in campo ogni giorno, tutti i giorni con profonda gratitudine; dalla passione dei volontari che donano il loro tempo con estrema ammirazione. Sono proprio loro che raccontano **al meglio ciò che definisce “essere Compagni di Banco”, cioè agire con gratitudine ed operosità.***

Grazie ai Compagni di Banco, ai volontari e alle aziende che hanno scelto di sostenerci e senza le quali non avremmo potuto rendere sostenibile le attività. Grazie ai nostri donatori che hanno respirato, insieme a noi, il profumo di riscrivere una nuova Storia.

Se pensiamo ai Compagni di Banco come un modo di essere, di agire e di partecipare al bene comune... scopriremo che tutti possiamo diventare Compagni di Banco e riscoprirci comunità, per stare accanto a chi vive spaccature di fragilità.

Buona lettura

Pietro Maugeri
Presidente
Banco Alimentare della Sicilia ODV


Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale 2022 rappresenta il secondo anno in cui Banco Alimentare della Sicilia ODV (nel seguito anche BAS) affianca, al tradizionale bilancio di esercizio, **uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato dall'organizzazione.**

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'ente. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi portatori di interesse rispetto a tutte le attività della Fondazione (i cosiddetti *stakeholders*), sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Quale primo anno di redazione, il Bilancio Sociale 2022 è un impegno per il futuro sia a misurarsi con gli obiettivi assunti sia a rendicontarli con sempre maggior chiarezza e trasparenza attraverso un documento in continuo miglioramento, di edizione in edizione.

Tutti i dati contenuti, ove non diversamente indicato, sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al 31/12/2022.

La **principale fonte** dei dati quantitativi presentati è il **sistema gestionale SAP**. Attraverso la piattaforma informatica vengono registrate oltre ai quantitativi, alla provenienza e destinazione dei prodotti, alle date di scadenza dei prodotti (in entrata e in uscita), registra tutte le movimentazioni degli alimenti, garantendo peraltro la tracciabilità dei prodotti dal ricevimento in magazzino alla consegna alla singola struttura caritativa, nel rispetto delle normative sulla sicurezza alimentare.

I dati relativi ai **beneficiari finali**, ovvero gli indigenti, vengono rilevati attraverso le strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare, che ricevono gli alimenti

La metodologia adottata per il **calcolo dell'impatto ambientale** di Banco Alimentare è un bilanciamento fra impatti positivi, generati attraverso l'attività di recupero delle eccedenze, e negativi, conseguenti l'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento, la produzione di energia elettrica e la movimentazione logistica. In particolare, per calcolare i primi, si è utilizzato un indicatore ricavato a livello nazionale (Fondazione Banco Alimentare Onlus, con il supporto metodologico ed operativo di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), grazie al quale è possibile stimare la CO₂ emessa per la produzione dei prodotti recuperati e conseguentemente quella che è stata "salvata" da Banco Alimentare. A questo impatto positivo, si aggiunge l'impatto positivo derivante dalla mancata distruzione di questi prodotti tramite incenerimento, che evita ulteriori emissioni di CO₂.

L'indicatore utilizzato nel presente Bilancio Sociale riferito ai prodotti recuperati, è stato così ricavato: le tonnellate di prodotti recuperate sono state suddivise in 77 categorie differenti, comprendenti prodotti simili fra loro. Al peso di ognuna di queste categorie è stato moltiplicato un fattore di emissione preso dall'*Environmental Product Declaration* (EPD)¹ di un prodotto rappresentativo della categoria. L'indicatore unitario costituisce dunque una stima di impatto ed è calcolato sul totale dei prodotti recuperati a livello nazionale, ovvero **43,8 mila tonnellate di prodotti recuperati**. Tre precisazioni metodologiche riferite all'indicatore utilizzato:

- Per alcune categorie di prodotti alimentari, il fattore di emissione è stato calcolato come media dei fattori presenti nelle EPD di più prodotti all'interno della categoria, aumentandone la precisione.
- laddove non è stato possibile reperire un EPD o un documento di riferimento su cui poter fare delle computazioni, è stata fatta una media ponderata dei fattori di emissione disponibili in relazione al peso di ogni categoria di alimenti, con una conseguente diminuzione di precisione.
- Data la rilevante quantità di tonnellate di prodotti recuperati nel 2022 (livello nazionale) sulla base del quale è stato ricavato l'indicatore, abbiamo ritenuto la stima del calcolo adeguata a rappresentare l'impatto ambientale totale dei prodotti recuperati dalla nostra organizzazione, anche considerando la comparabilità - in senso quantitativamente proporzionale - delle categorie di alimenti recuperati sul nostro territorio.

La fonte dei dati di carattere **economico finanziario** (Sezione V), è il bilancio civilistico al 31/12/2022.

Le principali sigle ed **abbreviazioni** utilizzate nel presente Bilancio Sociale:

BAS (Banco Alimentare della Sicilia)

FBAO (Fondazione Banco Alimentare ONLUS)

FEAD (Fondo Europeo di aiuti agli indigenti)

GDO (Grande Distribuzione Organizzata)

GNCA (Giornata Nazionale della Colletta Alimentare)

MAAS (Mercati Agro-Alimentari Sicilia)

OBA (Organizzazioni Banco Alimentare)

ODV (Organizzazione di Volontariato)

SC (Strutture Caritative)

¹ La **Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD**, termine che deriva dall'inglese *Environmental Product Declaration*, è un documento predisposto facendo riferimento all'analisi del ciclo di vita del prodotto (*Life Cycle Assessment*), che definisce il consumo di risorse (materiali, acqua, energia) e gli impatti sull'ambiente circostante nelle varie fasi del ciclo di vita: dalla culla, ossia la produzione o estrazione delle materie prime, al cancello, la fine del ciclo produttivo (*cradle to gate*).

Obiettivi della rendicontazione sociale

Il *Bilancio Sociale 2022* di Banco Alimentare della Sicilia ODV, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle *performance* dell'organizzazione, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione, di scelta e di sostegno degli stakeholders;
- disporre di uno strumento comunicativo per consentire a tutti i portatori di interesse di conoscere la nostra realtà, per consentire di visionare e giudicare il suo operato, ideale per garantire una continuità, e per reindirizzare l'orientamento strategico e quindi gli obiettivi.

Le finalità e le motivazioni della scelta dell'organizzazione perseguite nel processo di rendicontazione sociale, oltre a rispondere ad un preciso obbligo di legge, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto di Banco Alimentare della Sicilia con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna la rendicontazione sociale favorisce:

- a) una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pone alla nostra organizzazione di volontariato, e ancor di più alla luce del mutato contesto di crisi sociale ed economica che sta scaturendo a seguito della crisi emergenziale sanitaria e dei nuovi scenari che si affacciano con il conflitto armato in atto in Ucraina;
- b) una focalizzazione sugli obiettivi strategici: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'organizzazione e di riconoscere l'impatto delle attività sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione stessa;
- c) la verifica dei risultati raggiunti: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta un'opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna la rendicontazione ha come obiettivo:

- a) il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse" (o *stakeholders*): rendere conto del proprio operato agli stakeholders ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;

- b) una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;
- c) una crescita della reputazione e del miglioramento dell'attività di fundraising.

Quadro normativo e principi di redazione

Il presente strumento di rendicontazione sociale viene predisposto a norma dell'art. 9 c. 2 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017, e si rifà alle indicazioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Conformemente alle previsioni dell'art. 5 del DM del 4 luglio 2019, la redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

- i. **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Modalità di comunicazione

La diffusione del presente *Bilancio Sociale 2022* avviene attraverso più canali di comunicazione:

- verso l'esterno, con il deposito presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e la pubblicazione sul sito web istituzionale <https://www.bancoalimentare.it>;
- verso l'interno, ai dipendenti, collaboratori, volontari e ai soggetti appartenenti alla *governance* dell'ente (Assemblea dei Soci e Consiglio direttivo), per informarli e per creare momenti di confronto nel corso dell'anno.

Il *Bilancio Sociale 2022* è disponibile in formato cartaceo presso la sede di Banco Alimentare della Sicilia ODV e durante gli eventi promossi dall'organizzazione.

Il bilancio è disponibile in formato digitale sul sito web e verrà messo a disposizione anche in versione più sintetica e comunicativa "*Relazione delle attività 2022*".

Destinatari della rendicontazione sociale

I destinatari del documento a cui l'organizzazione si rivolge appartengono a tre categorie principali di stakeholder.

Innanzitutto, gli **stakeholder direttamente correlati alla nostra *mission***: le Aziende della filiera agroalimentare (come i produttori agricoli, le industrie di trasformazione; la Grande Distribuzione Organizzata aziende di commercializzazione e la ristorazione collettiva) grazie ai quali raccogliamo le donazioni alimentari; le oltre 430 strutture caritative che assistono gli indigenti e, dunque, i beneficiari ultimi delle nostre attività ovvero le persone bisognose; AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Inoltre, i nostri **stakeholder interni**: la Fondazione Banco Alimentare Onlus (Coordinamento Nazionale) e le altre 20 Organizzazioni Banco Alimentare regionali che assieme a noi costituiscono la *Rete Banco Alimentare*, la FEBA (Federazione Europea dei Banchi Alimentari); l'Assemblea dei Soci e il Consiglio direttivo. Sono ricompresi naturalmente il personale dipendente, i collaboratori e i volontari - costoro in particolare possono vedere in concreto come l'organizzazione cui appartengono e il proprio contributo siano utili alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della società stessa.

Infine, i nostri **stakeholder esterni**, quali le istituzioni del territorio ed in particolare le Pubbliche Amministrazioni (Regione Siciliana, Enti Locali); Istituti Bancari e Fondazioni di origine Bancaria; le Diocesi di Acireale, Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Messina, Nicosia, Patti, Piazza Armerina, Ragusa e Siracusa, i donatori privati e le imprese sostenitrici; i nostri fornitori, professionisti esterni e le Imprese di Logistica; i Media locali; la Compagnia delle Opere-CDO Opere Sociali; le Associazioni di Categoria; i club di servizio (Lions Club, Rotary Club, Fidapa BPW, Inner Wheel Club); le Associazioni e Movimenti Cattolici; Associazioni di Volontariato e gli Istituti Scolastici del territorio.

I. IL BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA

“Carta di identità”

Ragione sociale	Banco Alimentare della Sicilia ODV
C.F.	93089030873
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Costituzione	Anno 1998
Iscrizione registro Generale regionale del Volontariato	sezione a) solidarietà sociale al n. 1201 del Registro Generale Regionale delle organizzazioni di volontariato
Registro Persone Giuridiche	n. 279 del registro delle persone giuridiche private della Regione Siciliana
Registro RUNTS	n. 76091 del 07/11/2022
Sede legale e Amministrativa	Via Passo del Fico sn - 95121 - Catania, c/o MAAS
Altre sedi operative	Messina (Via Lucania) Siracusa (Via Necropoli del Fusco)
Telefono	095-71.31.500
Fax	095-71.32.752
Email	info@siciliact.bancoalimentare.it
PEC	ass_bancoalimentare_siciliact@pec.bancoalimentare.org
Sito internet	https://www.bancoalimentare.it/it/catania
Conto Corrente postale	c/c c 000012316931
IBAN	IT96P0760116900000012316931
Contatti social	https://www.linkedin.com/company/banco-alimentare-della-sicilia-odv https://www.instagram.com/bancoalimentaresicilia https://www.facebook.com/bancoalimentaresicilia

Mission

Banco Alimentare della Sicilia ODV è un Ente del Terzo Settore, senza fine di lucro, nato nel 1998 per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus con sede a Milano. In sinergia con la Rete, il Banco Alimentare della Sicilia si occupa del recupero di eccedenze alimentari perfettamente idonee al consumo ma per varie ragioni non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, in 7 province della Sicilia: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa.

I nostri valori

Dono e gratuità: Siamo il ponte, poggiato sulla gratuità, tra chi dona cibo e chi lo riceve, perché possa essere condiviso. Solo stando insieme, ognuno per la funzione che ha, possiamo fare bene il bene.

Solidarietà: Senza distinzioni di razza o di religione o altro, la persona è al centro delle scelte e dell'attenzione quotidiana, senza alcuna discriminazione.

Passione: Mettiamo tutta la nostra passione per salvare il cibo. Dedichiamo ogni nostra energia per farlo arrivare alle strutture caritative che aiutano chi si trova in difficoltà.

Condivisione dei bisogni: Le Strutture Caritative possono destinare risorse economiche risparmiate dal dover comprare generi alimentari ad altri importanti servizi a favore dei loro assistiti.

Responsabilità: Agiamo responsabilmente nei confronti di tutto ciò che ci è affidato: le persone, il cibo, le donazioni, le strutture caritative.

Sostenibilità e lotta allo spreco alimentare: Siamo un contributo allo sviluppo sostenibile – sociale, economico e ambientale – del nostro pianeta, attraverso il recupero del cibo altrimenti sprecato, contribuendo pertanto anche alla salvaguardia dell'ambiente salvando gli alimenti dalla distruzione. Sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni contro lo spreco di risorse alimentari e valorizziamo, applicando il principio della sussidiarietà, una rete di soggetti già operanti sul nostro territorio.

**“Condividere i bisogni per
Condividere il senso della vita”**

Una storia chiamata Banco Alimentare

1967 - Nasce la St. Mary's Food Bank, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, negli Stati Uniti, quando John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri. Visto l'esiguo bilancio a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari gratuitamente. Si mise in contatto con il parroco della Chiesa locale di Saint Mary che mise a disposizione una vecchia panetteria, il primo magazzino.

Qui incontrò una donna con dieci figli ed il marito in prigione che si procurava il cibo tra i rifiuti di un contenitore vicino ai supermercati. Trovò l'idea geniale e volle verificare di persona scoprendo che scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire l'idea di creare una banca in cui depositare le eccedenze alimentari per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno: da qui la denominazione food bank. Successivamente il modello si diffuse nel mondo.

Oggi le Food Banks **negli Stati Uniti** sono più di 200.

In Europa esistono più di 300 Banche Alimentari, tutti membri della Fédération Européenne des Banques Alimentaires (FEBA), sparsi in 29 paesi (Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Ucraina, Ungheria, Gran Bretagna, Estonia, Danimarca, Montenegro, Malta, Albania, Macedonia, Slovenia, Moldavia, Romania).

1989 - In Italia il Banco Alimentare arriva nel 1989, grazie all'incontro tra il Cavalier Danilo Fossati, fondatore della Star, e Monsignor Luigi Giussani, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione. Sull'esempio della *Fondacion Banco de Alimentos* di Barcellona, colpiti dalla sua originalità, ne prendono spunto e promuovono insieme questa nuova opera di carità.

Negli anni l'opera del Banco Alimentare si è sviluppata capillarmente sul territorio nazionale con



la crescita di una Rete che oggi è costituita da 21 organizzazioni Banco Alimentare (tra le quali, la nostra organizzazione) e dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, che ne guida e coordina l'attività.

1997 - nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA), che da allora si svolge prima giornata di colletta Alimentare, che da allora si svolge l'ultimo sabato del mese di novembre.

2003 - Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e dalla ristorazione organizzata permettendo l'avvio del programma Siticibo

Verso i **25** anni di Banco Alimentare Sicilia:

1998 - Nasce l'associazione "Banco Alimentare della Sicilia Onlus"

1999 - Si svolge in Sicilia la prima GNCA

2002 - Trasferimento del magazzino principale a Valcorrente, apertura dei magazzini di Messina e Siracusa

2004 - Nasce il servizio Pronto Banco

2006 - Apertura del magazzino a Caltanissetta

2014 - Prende avvio il programma Siticibo

2017 - Acquisisce la personalità giuridica, con l'iscrizione al Registro delle persone giuridiche, istituito presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana ai sensi del DPR 361/2000

2020 - Avviene il trasferimento della sede centrale a Catania, all'interno dei magazzini del MAAS (Mercati Agro Alimentari Sicilia)

2021 - L'organizzazione, adeguandosi alla riforma del Terzo Settore, apporta le modifiche statutarie divenendo a tutti effetti un Ente del Terzo Settore assumendo la denominazione di "Banco Alimentare della Sicilia ODV"

2022 - Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)



25° ANNIVERSARIO

Sicilia ODV

#Verso i 25 anni di attività

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Agenda 2030

Nel settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono il modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Gli obiettivi (i cosiddetti SDG o SDGs) affrontano le sfide globali che abbiamo di fronte, comprese quelle relative alla povertà, alla disuguaglianza, al clima, al degrado ambientale, alla prosperità, alla pace e alla giustizia.

Gli Obiettivi sono fra loro sinergici e complementari; il Banco Alimentare contribuisce al perseguimento di alcuni dei 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Gli **obiettivi prioritari** cui contribuisce il Banco Alimentare in via primaria con le proprie attività, concorrendo a darne attuazione:



**SDG 2: SCONFIGGERE
LA FAME**



**SDG 12: CONSUMO E
PRODUZIONE RESPONSABILI**

Alle azioni messe in atto per il raggiungimento dei risultati legati agli obiettivi prioritari, si interconnettono attività che hanno ricadute concrete anche sui target di altri **8 obiettivi correlati**, grazie alla nostra missione «a tutto campo» attuata in collaborazione con una grande rete di soggetti interessati:



**SCONFIGGERE
LA POVERTÀ**



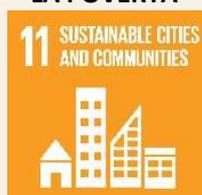
SALUTE E BENESSERE



**ISTRUZIONE DI
QUALITÀ**



**RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE**



**CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI**



**LOTTA CONTRO IL
CAMBIAMENTO
CLIMATICO**



**PACE, GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI SOLIDE**



**PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI**

Abbiamo voluto evidenziare, nell'ambito del nostro Bilancio Sociale, alcuni degli obiettivi fondamentali a cui il **Banco Alimentare** contribuisce da sempre. Pertanto, per **ciascuna attività e per i progetti** di Banco Alimentare, abbiamo indicato gli **specifici SDGs** di riferimento.

Attività dell'organizzazione e territorio di operatività

Dopo un 2021 molto difficile, le sfide che sono state affrontate nel 2022 sono state comunque complicate e hanno richiesto a BAS molta flessibilità e capacità di reagire in tempi rapidi, ma anche di essere in grado di saper leggere la diversità e complessità dei territori in cui opera per poter orientare le proprie scelte.

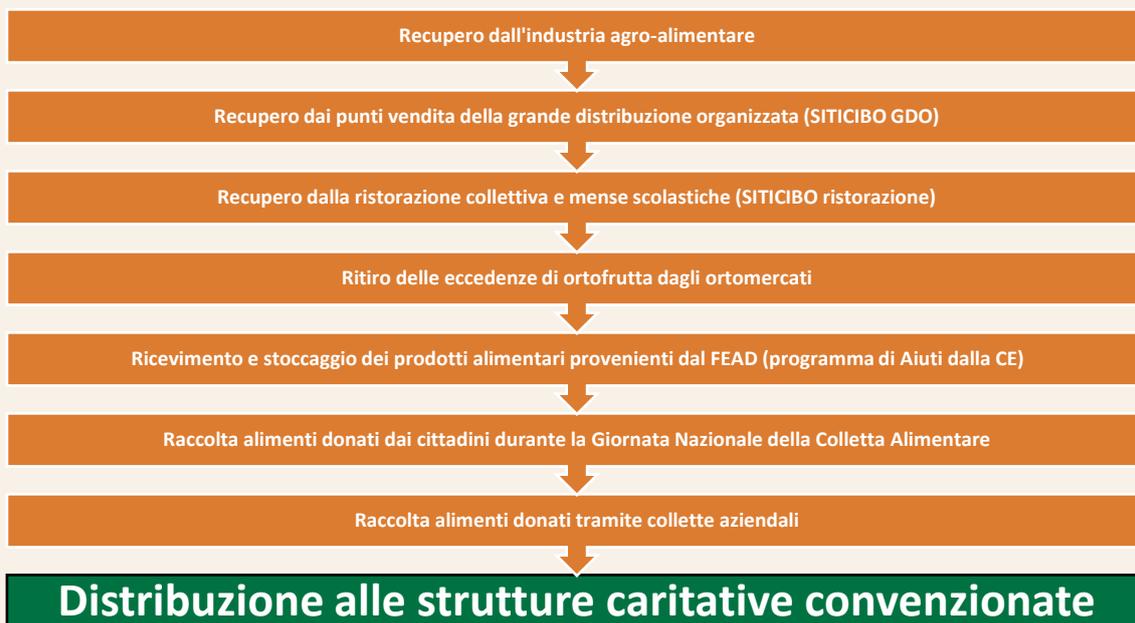
Il 2022 è stato caratterizzato dalle difficoltà legate allo scoppio della guerra in Ucraina e all'aggravarsi del contesto socio-economico - dall'aumento dell'inflazione, alla crescita dei prezzi delle materie prime e dei costi dell'energia - registrando al contempo l'acuirsi della povertà e del bisogno alimentare che pare non arrestarsi mai, con un incremento della richiesta di beni alimentari da parte delle persone e strutture caritative;

Il quadro di operatività più complesso e il fabbisogno più elevato, hanno spinto la nostra organizzazione a convogliare e intercettare quante più risorse alimentari possibili per cercare di rispondere all'emergenza: sono stati potenziati molti canali di raccolta, al fine di incrementare i quantitativi di alimenti distribuiti.

Come si dirà nel dettaglio, evidenziandone i risultati (sezione III. *Recuperiamo cibo ogni giorno, tutti i giorni*), il perseguimento della mission dell'organizzazione viene perseguito attraverso:

- 1) Attività di recupero delle eccedenze alimentari, provenienti dalla Grande Distribuzione Organizzata, dall'industria agroalimentare, dagli ortomercati e dalla ristorazione collettiva (come le mense aziendali e scolastiche). L'attività è particolarmente utile anche rispetto all'economia circolare, evitando lo spreco di cibo che diverrebbero rifiuti e generando benefici per l'ambiente;
- 2) Attività di ricevimento e stoccaggio degli alimenti provenienti dal Programma di Aiuti dell'Unione Europea e nazionali;
- 3) Attività di raccolta di beni alimentari donati dai cittadini, sia durante l'annuale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che attraverso collette locali (quali collette aziendali, presso le scuole);
- 4) Attività di distribuzione degli alimenti (recuperati, ricevuti o raccolti) alle strutture caritative del territorio che si prendono cura degli indigenti, previo convenzionamento.

L'attività di Banco Alimentare Sicilia ODV



Il nostro territorio di operatività

Il **territorio di operatività**, sia rispetto alle strutture caritative convenzionate, che rispetto ai punti di raccolta degli alimenti, coinvolge 7 province della Regione Sicilia: Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa e una parte della provincia di Agrigento.



Sulle restanti province è operativo il Banco Alimentare Sicilia Occidentale ODV, membro della Rete Banco Alimentare, con il quale collaboriamo sin dalla sua nascita.

II. GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA

Gli organi sociali

Sono organi dell'ODV:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio direttivo
- Il Presidente
- Il Vice Presidente

L'**Assemblea dei Soci** è composta da tutti i soci dell'ODV (al 31/12/2022, 53 soci), che possono essere distinti in distinzione tra soci ordinari, soci sostenitori e soci volontari.

Tra i compiti dell'Assemblea, l'elezione del **Presidente** e dei membri del **Consiglio Direttivo**, tra un minimo di 5 e un massimo di 15 membri, mentre quest'ultimo elegge tra i suoi membri il Vicepresidente.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito, salvo rimborsi spese effettivamente documentate e autorizzate, durano per un triennio e sono rinnovabili.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'organizzazione di fronte ai terzi e in giudizio, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare; provvede altresì alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.



In carica dal 3 marzo 2023, il Consiglio Direttivo di Banco Alimentare della Sicilia ODV, è costituito da 13 membri.

Presidente: PIETRO MAUGERI

Vicepresidente: MIRKO VIOLA

Consiglieri: FABIO COSTALUNGA, GIANLUCA GIUSEPPE COSTANZO, LUCIA FINOCCHIARO, FABIO IMPELLIZZERI, GIANLUCA LANDOLINA, GIUSEPPE LONGO, MATTEO MARIO FRANCESCO PITANZA, FERNANDO RIZZA, SANTO FRANCESCO SCIRÈ, FRANCESCO SILVESTRO, MATTEO SILVESTRO.

L'organo di controllo è monocratico ed è rappresentato dal dott. CALOGERO PELLITTERI iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dall'11/03/2008 al n.ro 149650, eletto dall'assemblea ordinaria dei soci del 16 luglio 2021.

Si segnala che nel corso del 2022 non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La struttura operativa

Il Banco Alimentare della Sicilia, per lo svolgimento delle attività, si avvale della collaborazione di personale dipendente, collaboratori e professionisti e di un numero importante di volontari continuativi.

Durante il 2022, il numero dei dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 9 persone (corrispondenti a 7,5 ULA), con l'aggiunta di 2 **tirocinanti/apprendisti** e 1 **interinale in somministrazione**; i **volontari stabili** del Banco sono attualmente 62, a cui vanno aggiunti i **volontari GNCA**, ovvero tutti i volontari che si sono coinvolti nella realizzazione della Giornata Nazionale della Coletta Alimentare, che nel 2022 sono stati circa 10.000.

Per alcune attività di carattere professionale, anche nel 2022 l'organizzazione si avvalsa di **professionisti**, consulenti e collaborazioni occasionali per specifici incarichi. Ringraziamo il nostro team di esperti, che ha supportato il Banco Alimentare con grande professionalità, ed in particolare: il Consulente HACPP; il medico del lavoro; addetto stampa; grafico; informatico, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione; i consulenti in ambito assicurativo, contabile e fiscale, il nostro Revisore contabile.

Lo staff

La struttura organizzativa è così articolata:

- Direttore
- 4 Aree organizzative a diretto riporto del Direttore:

- Amministrativo Gestionale
- Logistica e Approvvigionamenti
- Giornata Nazionale Colletta Alimentare
- Comunicazione e raccolta fondi

L'organizzazione ha delegato l'attività di RSPP e Privacy ad un professionista esterno.

Rispetto allo staff, durante il 2022 sono state 9 le persone con contratto a tempo indeterminato in forze al Banco Alimentare della Sicilia. Inoltre, sono stati attivati 2 tirocini, entrambi trasformati in apprendistato (maggio e novembre 2022) e 1 persona in somministrazione.

I collaboratori del Banco Alimentare della Sicilia, in considerazione della natura dell'attività svolta e della sua propensione al dare più che al ricevere, percepiscono un compenso corretto rispetto al loro inquadramento al CCNL di categoria, mantenendo a 1,57 il rapporto fra la remunerazione massima e minima, di cui art. 16 del D.lgs. 117/2017. Ad essi si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi.

Circa la **formazione** del personale, anche quest'anno sono stati realizzati i corsi aggiornamento rivolti al personale a tempo indeterminato, in particolare "Conduzione muletti" (coinvolgimento dipendenti: oltre 44%); "Muletti - nuovo patentino" (coinvolgimento dipendenti: oltre 33%); "Corso di primo soccorso- aggiornamento" (coinvolgimento dipendenti: oltre 44%).

Al 31/12/2022 risultano ripartiti per le seguenti categorie:

- tra 1° livello e 3° livello: n. 3
- 4° livello n. 4
- 5° livello n. 1
- 7° livello n. 2

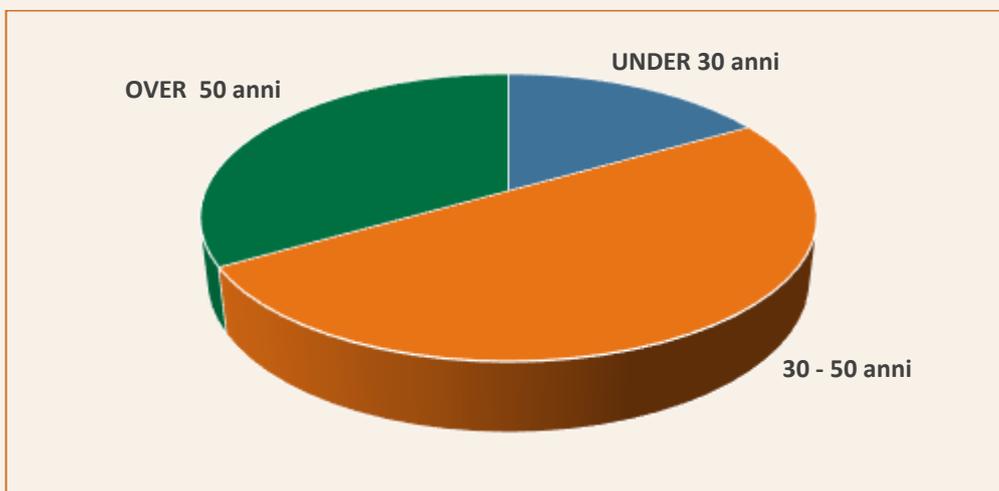


Fig. 1. Composizione dello staff per fascia di età, anno 2022



Fig. 2. Composizione dello staff per funzione, anno 2022

I volontari

Quale organizzazione di volontariato, i volontari stabili rappresentano la colonna portante del Banco Alimentare: i **volontari stabili** del Banco sono 62, a cui vanno aggiunti i **volontari GNCA**, ovvero tutti i volontari che si sono coinvolti nella realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, la quale, ha visto impegnati tutti i volontari stabili nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, e 10.000 volontari sono stati presenti nei supermercati per promuovere la donazione sul nostro territorio di riferimento.

Rispetto alle caratteristiche dei volontari, il 74% è rappresentato dal genere maschile, ed appartiene ad una fascia di età generalmente media e medio-alta.

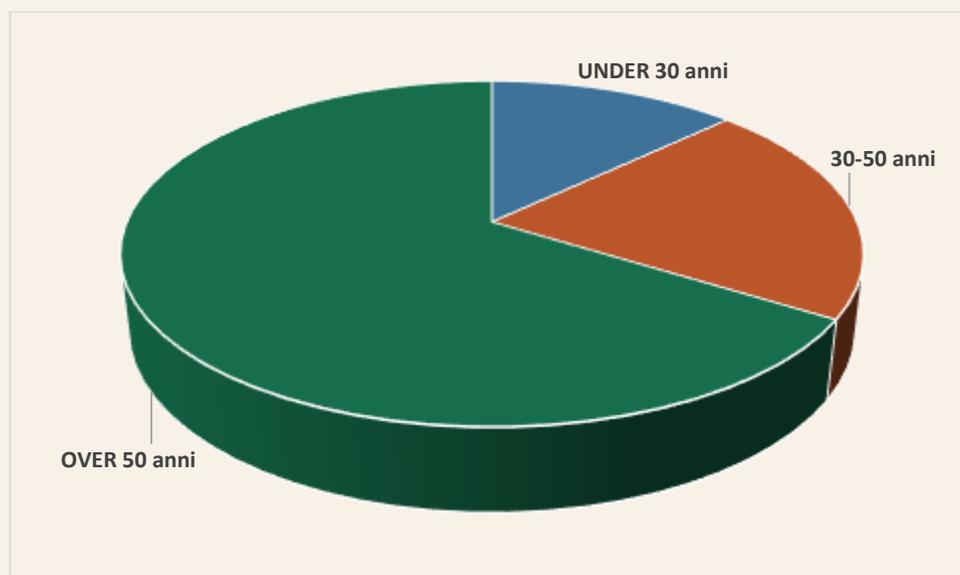


Fig. 3. Composizione dei volontari per fascia di età, anno 2022

III. RECUPERIAMO CIBO OGNI GIORNO, TUTTI I GIORNI

I processi di qualità: la sicurezza alimentare prima di tutto

Il Banco Alimentare ritira solo prodotti non scaduti, perfettamente edibili.

Dal 2016 la Legge n. 166/16 (cosiddetta “Legge Gadda”) consente di ritirare dalle aziende e distribuire anche i prodotti con TMC (Termine Minimo di Conservazione) superato, in base a precisi criteri normativi, di cui sono portati a conoscenza sia le strutture riceventi che i beneficiari finali.

Tutte le attività di recupero, conservazione e distribuzione degli alimenti sono regolamentate da procedure scritte raccolte in un Manuale per le corrette prassi operative per le organizzazioni caritative, redatto insieme a Caritas e validato dal Ministero della Salute. Vengono organizzati periodicamente momenti di formazione specifica su Sicurezza sul Lavoro e sulle normative HACCP di Sicurezza Alimentare.

Tutti gli arrivi dei prodotti sono gestiti con procedure consolidate. Quando arrivano al magazzino sono accompagnati da documenti di trasporto (DDT) che riportano la data di consegna, quantità e data di scadenza. L’operatore addetto, verificata la corrispondenza, prende in carico i prodotti sul sistema informativo e li stocca all’interno del magazzino in aree predeterminate. Nel caso di prodotti freschi (frutta e verdura) e per i prodotti surgelati viene garantita la continuità della catena del freddo sistemando i prodotti nelle celle frigorifere.

Nel caso dei prodotti ittici provenienti dai sequestri operati dalle autorità, che vengono ceduti al Banco Alimentare, la procedura, più complessa, include anche le verifiche igienico sanitarie effettuate da parte dei veterinari del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e le valutazioni chimico-fisiche, microbiologiche, biomolecolari, parassitarie da parte dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ai fini di accertarne l’idoneità al consumo umano (acquisizione della certificazione da parte dell’ASP); la porzionatura del pesce per la distribuzione alle strutture caritative; lavorazione e abbattimento in caso di pesce di taglia grande per la distribuzione del prodotto surgelato, mantenendo la catena del freddo.

Tutti questi dati vengono poi valorizzati e gestiti dal **sistema informativo SAP** (System Application and Product in data processing), al momento dell’emissione delle bolle di prelievo per la preparazione dei lotti da consegnare alle singole strutture.

- ➔ Controllo della data di scadenza e integrità delle confezioni dei resi da scaffale
- ➔ Gestione della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita: tracciabilità delle movimentazioni
- ➔ Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere; consegna in appositi contenitori termici

- Autorizzazione ASP alla conservazione e al trasporto dei prodotti alimentari
- Controlli veterinari per pesce sequestrato dalle Autorità e certificazione di idoneità al consumo da parte dell'ASP

Recupero e raccolta di beni alimentari

Banco Alimentare opera nel recupero delle eccedenze di produzione da tutta la filiera agroalimentare e della ristorazione organizzata, nella raccolta di alimenti provenienti dal Fondo Europeo di aiuto agli indigenti, dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e da collette realizzate sul territorio.

Tali beni alimentari, vengono poi distribuiti a titolo gratuito dal Banco Alimentare della Sicilia alle Strutture Caritative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e alle persone in difficoltà.

Rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento di richieste di aiuto da parte delle persone in difficoltà, con il conseguente aumento del 17,4% di assistiti che si rivolgono alle strutture caritative convenzionate col Banco Alimentare della Sicilia.

Tuttavia, a livello complessivo, nel 2022 si è registrata una diminuzione delle risorse alimentari disponibili (sia dai canali di recupero che di raccolta) necessarie per rispondere ai bisogni alimentari.

Di seguito, i canali di approvvigionamento del cibo che viene distribuito ed i risultati di raccolta. Il quadro di sintesi evidenzia, complessivamente, un decremento degli alimenti che sono state raccolti e distribuiti **rispetto all'anno precedente, per un totale di oltre 1.170 tonnellate di alimenti, pari all'11,71%**.

Complessivamente, sono quasi 9.000 le tonnellate di alimenti raccolte nel 2022, corrispondenti a oltre 17 milioni di pasti.

Bilancio Sociale 2022

CANALE	Anno 2022 [kg]	Anno 2021 [kg]	2022 vs 2021
FEAD/Fondo nazionale	6.175.198	7.427.904	-16,86%
Industria	1.199.421	1.084.073	10,64%
Ortofrutta UE	495.622	517.150	-4,16%
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	223.946	456.959*	-50,99%
GDO (Centri distribuzione)	87.540	82.886	5,61%
Siticibo GDO	431.900	239.028	80,69%
Mercato ortofrutticolo e mercati rionali	34.405	73.482	-53,18%
Siticibo Ristorazione	7.024	7.240	-2,98%
Altri canali	28.636	33.037	-13,32%
TOTALE RACCOLTO	8.683.692	9.921.759	-12,48%
Trasferimenti intra Rete BA	146.332	78.880	85,51%
TOTALE	8.830.024	10.000.639	-11,71%

*Il dato non è rappresentativo di quanto raccolto durante il 2021, in quanto include anche gli alimenti che sono stati acquistati con le charity card della GNCA del 2020 sono arrivate all'inizio del 2021. A livello di raccolta, i risultati della GNCA 2022 non hanno registrato la diminuzione evidenziata





Fig. 4 e 5. Canali di approvvigionamento alimenti, 2020-2022

Programma FEAD e Fondo nazionale

Il FEAD (*Fund for European Aid to the Most Deprived*) e il Fondo nazionale sono fondi di aiuti agli indigenti. Gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). Il Banco Alimentare della Sicilia aderisce ai suddetti fondi in quanto soggetto accreditato presso l'AGEA. L'attività del Banco consiste nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti alle Strutture Caritative, su indicazioni del Ministero. Si occupa anche dell'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.



Attraverso il FEAD e il Fondo Nazionale l'Unione Europea e lo Stato italiano mettono a disposizione delle fasce più deboli risorse preziose che gli stati membri utilizzano per dare sostegno a chi è più fragile. I programmi di aiuti europei rappresentano una fonte di approvvigionamento complementare alle eccedenze che ogni giorno recuperiamo nella

filiera alimentare, dai supermercati, dalle aziende, dai grossisti.

Il 2022 ha visto un **decremento** di alimenti provenienti dai fondi di aiuto, sia in termini di **quantità (-16,86%, un decremento di 1.252 tonnellate)** che è stato considerevole, **pur avendo mantenuto una maggiore varietà** di prodotti rispetto al passato, includendo la fornitura di prodotti come salumi, olio, omogeneizzati, succhi di frutta, verdure conservate e molti altri prodotti: è stato quindi possibile distribuire alimenti solitamente non facili da reperire.

Durante il 2022, i prodotti raccolti tramite questo canale sono stati in totale **6.175.198 Kg**, mentre è stato possibile distribuire² **7.130 tonnellate** di cibo il cui **valore economico è pari a 21,3 mln di euro**.

Recupero dall'industria agro-alimentare

Sono 56 aziende che durante il 2022 hanno donato le loro eccedenze a Banco Alimentare della Sicilia, evitandone lo spreco e generando impatti positivi a livello sociale, economico e ambientale. Quotidianamente ritiriamo alimenti ancora buoni ma che per motivi commerciali (quali la scadenza ravvicinata, il cambio di packaging, errata etichettatura) o per difetti estetici non possono essere venduti al pubblico. I prodotti ritirati sono di vario tipo: pasta, snack, biscotti, bibite ma anche prodotti freschi – salumi, formaggi, yogurt – e surgelati – pizze, prodotti da forno, pesce, gelati che conserviamo all'interno delle celle frigorifere, sia positive che negative, dei nostri magazzini.

Pur non essendoci stabilimenti produttivi delle grandi aziende produttrici sul territorio siciliano, vi sono magazzini di deposito gestiti dalle aziende nazionali e multinazionali che in maniera regolare donano alimenti in eccedenza al Banco Alimentare. Ciò ha reso possibile raccogliere, nel 2022, 1.199.421 Kg di cibo, l'equivalente di 2.398.842 pasti. Rispetto al 2021, è un canale che ha incrementato la quantità di cibo recuperato del **10,64% (+115.348 Kg)**.

Questo canale di raccolta di alimenti è oggi uno dei principali, ed è un canale importante anche nell'ottica di diffondere una cultura legata alla responsabilità di impresa e a una gestione sostenibile delle eccedenze, sensibilizzando gli operatori e invitando a non sprecare prodotti che non vengono messi in vendita, ma sono ancora edibili.



56 aziende

Oltre 1.199 tonnellate di cibo recuperate

Oltre 2,3 milioni di pasti donati

² Nel dato sono incluse le scorte disponibili da magazzino.

Grande Distribuzione Organizzata e Programma Siticibo - GDO

Il ritiro delle eccedenze avviene anche per gli alimenti provenienti dalle catene della Grande Distribuzione Organizzata: sia dai magazzini delle catene (ovvero i centri di distribuzione - Ce.Di.), che dai loro punti vendita, attraverso il Programma Siticibo – GDO.

Con tale programma di recupero, grazie alla collaborazione di alcune organizzazioni caritative selezionate in base al tipo di attività e alla prossimità geografica vengono ritirati dagli scaffali dei punti vendita gli alimenti che per i Punti di Vendita non sono più commercializzabili ma ancora perfettamente commestibili (generalmente prodotti freschi, ortofrutta e prodotti da forno).

BAS fornisce supporto, formazione e accompagnamento alle strutture caritative coinvolte in questo programma. È responsabile della formalizzazione degli accordi di collaborazione con le insegne della GDO, oltre a selezionare la struttura caritativa più adeguata ad essere operativamente abbinata, gestendo la procedura amministrativa che segue ogni ritiro e monitorando la collaborazione. Questa attività mette a disposizione delle organizzazioni riceventi prodotti preziosi dal punto di vista nutrizionale, vari come latticini, ortofrutta, pane e prodotti da forno...

Il programma Siticibo nel 2022 si è ampliato, grazie all'incremento del numero di punti vendita aderenti, che sono cresciuti **del 43%**. Ad oggi il BAS collabora con 5 catene della GDO, per un totale di 47 punti vendita in 6 province: ciò ha permesso un incremento del raccolto da questo canale dell'**80%** rispetto all'anno precedente. In totale, è stato possibile recuperare 431.900 Kg di prodotti.

Si è registrato anche un incremento di quanto recuperato dai Centri di distribuzione: in totale, 87.540 kg **(+ 5,6%)**.

Complessivamente, dal canale della GDO è stato possibile recuperare **519.440 Kg** di prodotti, ovvero l'equivalente di **oltre 1 milione di pasti** (1.038.880), in netto aumento rispetto al 2020 **(+ 172%)**.



5 Catene dalla GDO

67 punti vendita

7 province

519.440 KG di cibo recuperati

1.038.880 pasti donati

Programma Siticibo – Ristorazione

Il programma Siticibo viene effettuato anche nel mondo della **ristorazione**, esattamente come avviene per la GDO, il ritiro degli alimenti (principalmente **pasti pronti**) viene fatto dalle strutture caritative convenzionate, Banco Alimentare segue la parte amministrativa e documentale e tiene i rapporti con le aziende della ristorazione, oltre a fornire supporto, formazione e accompagnamento alle strutture caritative.

Per il 2022, è stato possibile proseguire la collaborazione, di particolare rilievo, con **McDonald's**:

il progetto **“sempre aperti a donare”**, che nel periodo gennaio-marzo 2022 ha consentito di distribuire ogni settimana, nelle città di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa, centinaia di pasti caldi - e anche molto apprezzati - con l'obiettivo di dare al beneficiario apporto di cibo, conforto ma soprattutto dignità, perché aiuta il beneficiario a sentirsi esattamente come tutti gli altri e non “diverso” per il solo motivo del momento difficile che sta attraversando.



Complessivamente, è stato possibile donare ben 14.048 pasti già pronti nel 2022!



Ortofrutta UE

Banco Alimentare della Sicilia, insieme alle altre organizzazioni della Rete BA, è autorizzata alla distribuzione delle eccedenze di ortofrutta in base al Regolamento Comunitario Gestione Crisi (reg. UE n.543/2011), che disciplina il ritiro dai mercati con destinazione distribuzione gratuita, con lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati e distribuire agli indigenti frutta e verdura idonea al consumo.

Nel 2022 questo canale ha registrato un lieve decremento **(-4,2%)**, dovuto essenzialmente alla scarsità di raccolto soprattutto nel primo trimestre del 2022. Il dato del raccolto è comunque notevole e ha permesso alle organizzazioni caritative di ricevere prodotti ortofrutticoli di ottima qualità, contribuendo al miglioramento del mix nutrizionale necessario per le persone di cui le organizzazioni caritative, ogni giorno, si prendono cura.

Grazie a questo canale, nel 2022 è stato possibile recuperare **495.622 KG** di frutta e verdura fresca e di buona qualità: tutti alimenti che contribuiscono al benessere e alla salute degli assistiti attraverso l'offerta di pasti più bilanciati e sano.



Categoria - Ortofrutta UE	Anno 2022 [kg]	Anno 2022 [%]
Arance	46.929	9,50%
Carciofi	23.540	4,70%
Carote	56.694	11,40%
Clementine	15.987	3,20%
Anguria	78.987	15,90%
Kiwi	47.762	9,60%
Lattuga	3.606	0,70%
Melanzane	16.812	3,40%
Meloni	48.263	9,70%
Peperoni	24.280	4,90%
Pomodori	47.849	9,70%
Uva	72.737	14,70%
Zucchine	12.175	2,50%
Totale	495.621,80	

Mercato Ortofrutticolo e mercati rionali

All'interno del programma di recupero delle eccedenze ortofrutticole, ritiriamo quotidianamente centinaia di Kg di frutta e verdura dalle aziende che operano all'interno dei MAAS (Mercati Agro Alimentari Sicilia). Ciò è possibile dal 2019 grazie al **protocollo "Cuore Generoso"**, sottoscritto da Salvo Cocina, direttore del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti; Salvatore Raciti, comandante della Polizia Metropolitana di Catania che lo ha promosso; il sindaco di Catania, Salvo Pogliese e l'assessore all'Ecologia e Ambiente Fabio Cantarella; il manager dell'ASP di Catania, Maurizio Lanza; il CSV Etneo e, chiaramente il MAAS e il BAS, presieduti rispettivamente da Emanuele Zappia e Pietro Maugeri.

Con l'apertura della nuova sede centrale del BAS all'interno dei magazzini del MAAS, l'attività di recupero di ortofrutta ancora buona che era destinata allo smaltimento, è cresciuta ulteriormente ed è diventata a KM-zero. La distribuzione di questi prodotti avviene sempre nell'arco della stessa giornata se non addirittura entro la mattina stessa. Inoltre, grazie alla collaborazione con alcune organizzazioni caritative, il BAS recupera alimenti da alcuni mercati rionali che si svolgono nel weekend nella città di Catania.

I ritiri giornalieri vengono effettuati all'interno del mercato ortofrutticolo, pur se questo canale ha registrato un decremento, dovuto evidentemente alla scarsità di raccolto soprattutto nel primo trimestre del 2022 (-53%). Nel 2022, grazie a questo programma di raccolta, è stato possibile recuperare **34.405 Kg** di prodotti freschi.



Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Dal 1997 la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza ogni anno, l'ultimo sabato di novembre, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare a cui aderisce tutta la rete BA.

Si tratta di un momento molto importante che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è in difficoltà. Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati coinvolti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa che viene poi distribuita dai vari Banchi alle strutture caritative che assistono le persone indigenti sui territori.

La Colletta Alimentare, giunta al suo 26° anno, nel 2022 ha replicato la modalità mista: in presenza, con 140mila volontari davanti a quasi 11mila supermercati per vivere e proporre un gesto semplice ma



concreto di solidarietà, e on-line presso 4 retailer (Amazon, EasyCoop, Carrefour ed Esselunga).

Su tutto il territorio siciliano gli alimenti sono stati raccolti grazie alla disponibilità di ben 10.000 volontari che hanno invitato alla donazione di generi alimentari i clienti degli 800 supermercati aderenti, sono stati distribuiti alle strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare siciliana che offre supporto quotidiano a 250.000 siciliani che versano in condizioni di marginalità sociale. Nel dettaglio, i risultati raggiunti dalla nostra organizzazione: **10.000 volontari, 223.946 Kg di prodotti a lunga conservazione raccolti, equivalenti a 447.892 pasti donati.**

Rispetto al 2021, anno in cui il totale del cibo raccolto è stato ben di 456.959 **KG**, occorre evidenziare che tale dato non è rappresentativo del solo risultato della raccolta della GNCA 2021, in quanto nei primi mesi del 2021 sono stati acquistati gli alimenti con le charity card della GNCA del 2020. Pertanto, il decremento del 51% per il 2022, per questo canale di raccolta è solo apparente.



10.000 volontari in Sicilia
223.946 KG di alimenti raccolti
447.892 pasti donati
430 Strutture Caritative coinvolte



IV. COMPAGNI DI BANCO

Aziende, volontari, scuole... cittadini e appassionati... tutti possono essere **Compagni di Banco**.

Volti diversi, storie diversificate... tutte con lo stesso “filo arancione”: sostenere le azioni del Banco Alimentare per aiutare chi sta attraversando momenti di difficoltà.

Un vicino di casa, il collega della porta accanto, un papà che non riesce ad arrivare a fine mese... essere Compagni di Banco vuol dire avere a cuore la rinascita delle persone che vivono le fragilità.

I VOLONTARI

I volontari rappresentano la colonna portante del Banco Alimentare Sicilia, contribuendo con le proprie competenze e disponibilità allo sviluppo dell'organizzazione. Le motivazioni che li hanno uniti al Banco sono le più varie: solidaristiche, religiose, desiderio di aiutare gli altri nel proprio tempo libero, desiderio di “restituire” i doni ricevuti a favore di chi ha ricevuto meno. Ciò che unisce e che determina la loro fedeltà (la maggior parte di essi è “fedele” al Banco da moltissimi anni!) è ciò che ricevono: amicizia, gratitudine, solidarietà e una comunità che costruisce comunità.

L'apporto dei volontari non rappresenta solo un contributo fondamentale ed economicamente importante alla gestione quotidiana del Banco, ma rappresenta un decisivo fattore di sviluppo e costruzione dell'opera e della nostra comunità.

Davide, quando i giovani credono nella solidarietà e nella coesione sociale

Anno 2020, crisi sanitaria, l'emergenza Covid genera quella che viene definita “nuova povertà”. Il telefono del Banco Alimentare della Sicilia non smette di squillare: mamme, papà, anziani rimasti soli, famiglie che chiedono aiuto. In questa fotografia dalle tinte scure, **Davide, 23 anni di Catania, scende in campo per il Banco Alimentare.**

È da qui che prende vita e forma la sua esperienza di **volontariato**... e che continua da ormai tre anni.

Nelle sue parole c'è tutto il senso e il valore della solidarietà; solidarietà che vuol dire **relazione e reciprocità**. “La bellezza di essere di essere volontario è che... mentre ti sembra che tu stia donando qualcosa, **in realtà la stai ricevendo**. E allora comprendi **che il desiderio di essere felice non è avere tutto, ma capire che il bisogno dell'altro è il tuo. Il bisogno di essere vicini, di costruire coesione sociale è quello che ci lega, che ci rende umani**”.



Mariella: anima, testa e cuore da Compagna di Banco

Alla domanda *cosa vuol dire essere Compagna di Banco?* Mariella non ha dubbi. Vuol dire mettere insieme testa, cuore e anima verso il volontariato. Referente di una struttura caritativa convenzionata con noi, Mariella è anche volontaria al Banco perché “il Banco dà tanto per le persone che seguiamo, quindi diventa quasi naturale restituire tempo, impegno, energia”. Dall’accoglienza alla gestione di gruppi quando, per esempio, il magazzino è impegnato in attività di volontariato d’impresa, Mariella è sempre in prima linea per sostenere tutte le attività che promuoviamo.

Ma il ricordo più bello che abita l’esperienza da Compagna di Banco è legato alle **tante, tantissime cene preparate** subito dopo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e non importa se piove, c’è il sole, se si è in forma oppure no. Mariella è l’anima di questo momento e di tutti quelli che hanno il volto del “donarsi per il bene complessivo”, perché come ci dice “l’idea di aiutare chi vive in difficoltà è un’emozione indescrivibile, l’idea di donare tempo per la collettività, per il nostro vicino di casa, per una mamma che non arriva a fine mese, per un bimbo che vive la povertà... **è uno slancio nuovo per sentirci umani, Persone.**



LE AZIENDE

Il rapporto con le aziende del territorio è fondamentale per Banco Alimentare della Sicilia, sotto moltissimi aspetti. Oltre alla fondamentale donazione delle eccedenze alimentari realizzata da imprese della GDO, e da imprese del settore dell'industria alimentare, le aziende sostengono Banco Alimentare in molti modi, dimostrandosi veri Compagni di Banco:

- Donazioni libere, per sostenere l'attività ordinaria del Banco
- Siticibo
- Collette Aziendale
- Volontariato d'Impresa
- Cause Related Marketing

Attraverso le collette aziendali, ad esempio, BAS raccoglie beni alimentari attraverso collette realizzate presso imprese partner, con il coinvolgimento dei dipendenti delle imprese stesse. Le collette aziendali sono iniziative interessanti sia per i risvolti di *Employer branding* che offrono, sia perché sono occasioni di team building per i dipendenti delle aziende stesse che partecipano.



Questa attività permette di diffondere la mission a tanti nuovi potenziali donatori, attraverso la diffusione del nostro materiale informativo e comunicazioni aziendali ad hoc, e di recuperare alimenti preziosi dal punto di vista nutrizionale e che non sempre si hanno a disposizione durante l'anno.

Di seguito due esperienze significative di Volontariato di Impresa: grazie a Randstad Italia e Skylabs!

L'esperienza Randstad Italia

Una **visita al magazzino del Banco Alimentare della Sicilia** per respirare quello che da 25 anni è certamente un punto di riferimento per le persone che stanno affrontando momenti di difficoltà.

Catania, novembre 2022, pochi giorni dopo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: Valeria, Manuela, Elisabetta ed Eleonora, collaboratrici di Randstad Italia, filiale del capoluogo etneo, scendono in campo per vivere l'esperienza del Volontariato d'azienda. L'obiettivo? Sistemare il cibo recuperato proprio dalla Colletta Alimentare, verificare che non ci siano prodotti danneggiati e sistemarli nei pacchi per farli arrivare nel cuore delle case delle persone più fragili.

Attività concreta, certo, ma che si trasforma in **un'esperienza significativa**, umana... una di quelle giornate che ridisegnano il senso di far parte, seppur in maniera diversa, a un processo di cambiamento, dove la partecipazione – condivisa e colare - è ciò che alimenta. Nelle parole di Valeria e Manuela, due testimonianze raccolte, **c'è tutto il senso del perché le aziende devono avvicinarsi al volontariato e offrire ai collaboratori un'esperienza di condivisione e di partecipazione civica.**

"Fare volontariato d'azienda al Banco Alimentare della Sicilia – **dice Valeria - è stata un'esperienza determinante sotto diversi filoni.** In primo luogo, perché abbiamo avuto **l'opportunità di fare un'attività manuale e operativa**, diversa dunque rispetto al lavoro d'ufficio che svolgiamo quotidianamente. Respirare inoltre ciò che l'organizzazione fa tutti i giorni, ogni giorno, mi ha da una parte rassicurato. Sapere che esiste una realtà strutturata, organizzata e responsabilmente attiva nella distribuzione del cibo è **un valore per il territorio**".

"Dall'altra parte - continua Valeria - serve sensibilizzare ancor di più, **perché la lotta alla povertà è un tema che riguarda tutti, ci riguarda.** Smistando i pacchi, per esempio, ho pensato che per la prossima Giornata Nazionale della Colletta donerò più prodotti dedicati all'infanzia, perché sono quelli forse più difficili da incrementare. **Consiglio a tutti e tutte di fare volontariato d'azienda: è un'esperienza che ci accompagna ad accendere lo sguardo laddove non sempre siamo abituati a fare**".

“Mi sono sentita utile”. Non ha nessun dubbio Manuela: **è questa la sensazione che ha vissuto e che ricorderà maggiormente dall’esperienza al Banco Alimentare della Sicilia.**

“Sono state quattro ore di dono, grazie alle quali sono riuscita a ricevere un immenso senso di gratitudine. La gioia è stata anche riscoprire alcuni aspetti delle mie colleghe che non conoscevo. In una dimensione nuova, dove si respira forte la responsabilità sociale, scoprire alcuni elementi di valore custodite in ciascuno delle colleghe è stata una sensazione bellissima. E poi, essere unite per contribuire a una mission importante, è stata la nota più bella di questa esperienza”.



Skylabs - Cinquanta ingegneri di Skylabs diventano “Compagni di Banco”

Cinquanta ingeneri, siciliani, tutti giovanissimi che per un Giorno hanno indossato sorrisi e maglie Arancioni allontanandosi dalla loro quotidianità, fatta di tecnologie e programmazione, per respirare il senso del Dono, della Gratitude e della Operosità.

Il **Volontariato d'Azienda di Skylabs** inizia con questa premessa: giovani siciliani che dedicano del tempo per restituire valore alla propria terra, alle persone – **cittadini, famiglie, giovani, tutti “vicini di casa”** - che grazie al **Banco Alimentare della Sicilia** e alle strutture caritative vengono aiutate ogni giorno.

Il 2 dicembre scorso, qualche giorno dopo la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, Skylabs ha bussato alle Porte in via Passo del Fico per aiutare lo staff e i volontari a smistare più di 6.800 kg di merce e destinarla alle strutture caritative.

Questi i dati della Giornata di Volontariato, tanto l'entusiasmo che abbiamo accolto dai nuovi “Compagni di Banco”.

“Ogni anno aderiamo al programma internazionale Pledge 1% - dichiara Luca Martino, CEO del Business partner Skylabs - in virtù del quale tutti i nostri collaboratori e collaboratrici dedicano parte del loro orario lavorativo ad attività che restituiscano valore alla comunità. Supportare il Banco Alimentare della Sicilia, ci ha permesso di sperimentare direttamente cosa voglia dire rispondere al bisogno alimentare, attraverso delle azioni pragmatiche e immediate.

Il nostro team goduto di una nuova occasione di condivisione, riscoprendo il valore della solidarietà. Senza dimenticare, inoltre, che la Giornata è stata un modo per accompagnare i nostri collaboratori a riflettere con maggiore intensità sul fenomeno della Povertà che purtroppo continua a soffocare la nostra Terra. Poter dare il nostro contributo per aiutare vicini di casa, papà che non arrivano a fine mese, mamme che hanno perso il lavoro è stato per noi un bagaglio di esperienza prezioso”.

Pc spenti per un giorno, dunque, accendendo la **solidarietà, il dono, e tempo che certamente trova valore quando il mondo produttivo e il terzo settore si incontrano**, quando troviamo il coraggio di scendere in campo e indossare nuove “lenti” per guardare le spaccature che abitano i nostri territori.

*Team building, giovani per giovani, entusiasmo, allestimento e attività manuali per costruire persino il **Banchetto dell'Amicizia**, lotta alla povertà, pragmatismo, solidarietà e dono... sono stati gli Incastri perfetti – codici “informatici” - che raccontano il Volontariato D'Azienda di SkyLabs.*



LE SCUOLE

Le abbiamo chiamate **Orange Days**: giornate costruite insieme agli Istituti Scolastici per promuovere la cultura del dono e della **partecipazione civica tra le nuove generazioni**. Sono giornate “in movimento”, nel senso che non hanno un format standardizzato, ma che per la loro natura dinamica riescono ad essere “bagagli preziosi” per i giovani coinvolti che partecipano con curiosità ed energia.

Banco Alimentare, oltre al recupero di eccedenze alimentari, promuove iniziative finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi del diritto al cibo, dello spreco alimentare, della povertà, in particolare alimentare, e dell'emarginazione. Per questo crediamo che la scuola, per la sua valenza educativa, sia un partner privilegiato per la sensibilizzazione e la promozione della cultura del valore e del recupero del cibo e per la diffusione di tematiche di educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un consumo consapevole, e quindi equilibrato.



ORANGE DAYS 2022:

Missione Kit GNCA con l'Istituto Francesco Ventorino di Catania

A scuola di volontariato, economia circolare e lotta allo spreco alimentare. 40 studenti hanno toccato con mano le attività del Banco Alimentare della Sicilia partecipando a una giornata dedicata nel nostro magazzino. Dopo questa esperienza, gli studenti sono ritornati al Banco Alimentare per preparare i kit della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2022.

Entusiasmo e voglia di fare, è stato bello vedere come nei volti delle nuove generazioni ci sono i segni di un futuro che può essere CAMBIAMENTO.



DONO DAY con l'Istituto Medi di Leonforte

Per la Giornata dedicata al Dono che si festeggia il 4° ottobre, 150 studenti dell'Istituto Medi di Leonforte, in provincia di Enna, hanno in primo luogo ascoltato la storica esperienza del Banco Alimentare della Sicilia e poi animato il magazzino di Catania con tante domande e curiosità. Una bellissima esperienza di sensibilizzazione al bene comune e alla partecipazione per contribuire insieme al benessere complessivo, nel quale i giovani non sono destinatari ma protagonisti.



Festa dello Sport con Federazione Italiana Pallavolo

Diffondere la cultura del dono tra i più giovani del movimento pallavolistico, incentivare la solidarietà tra le persone, tra il territorio, tra le comunità. Questo il cuore dell'iniziativa che ha animato lo spazio davanti al magazzino del Banco Alimentare in una giornata di festa, di solidarietà e di dono grazie a un protocollo di intesa con FIPAV Comitato Territoriale Catania.



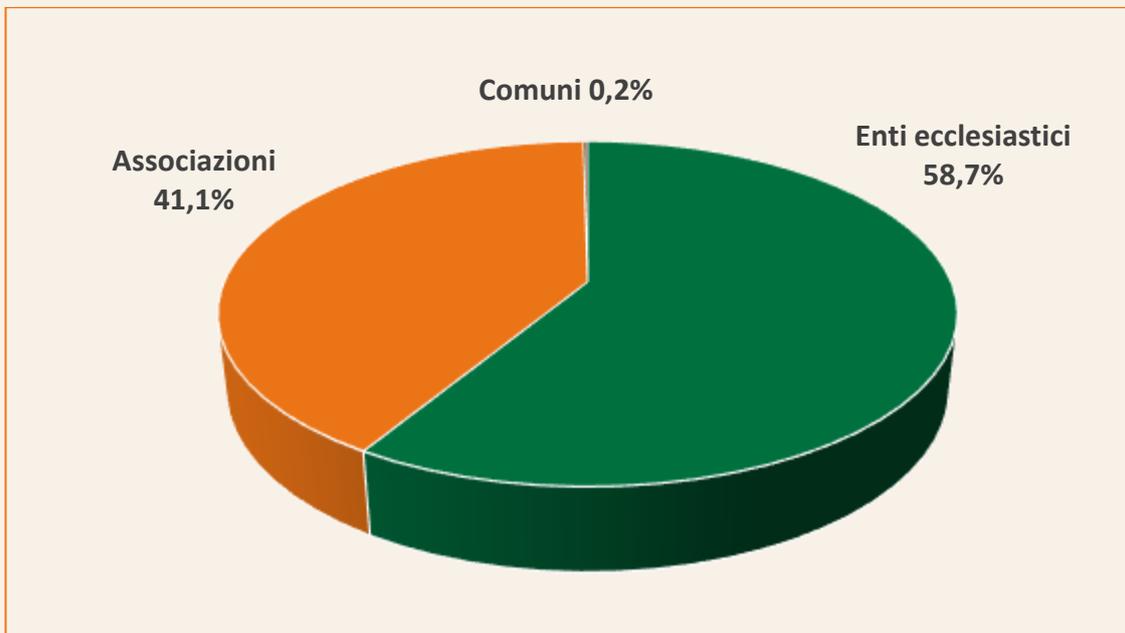
LE STRUTTURE CARITATIVE: la distribuzione degli alimenti

Attraverso le strutture caritative, gli alimenti che recuperiamo raggiungono i destinatari ultimi della nostra missione: le persone in condizioni di bisogno.

Nel 2022 le strutture convenzionate dislocate sul territorio regionale sono 438.

Le **tipologie di strutture** servite sono varie: centri di accoglienza e mense per i poveri, Caritas parrocchiali e organizzazioni che afferiscono ad altre confessioni religiose, empori solidali, comunità per minori e ragazze madri, comunità per anziani, comunità per tossicodipendenti, associazioni con attività di assistenza alimentare, Banchi di Solidarietà, Centri Aiuto alla Vita, comunità per disabili, Misericordie e Pubbliche Assistenze.

Le strutture caritative sono per la maggior parte Enti Ecclesiastici (257), ovvero parrocchie, centri di accoglienza e mense per i poveri, Caritas parrocchiali e organizzazioni che afferiscono a confessioni religiose (180). La restante parte di strutture, oltre ad 1 comune, sono principalmente rette da organizzazioni associative laiche.



I **servizi offerti dalle strutture caritative** sono principalmente: servizio mensa, accoglienza presso centri residenziali, sostegno periodico alle persone e alle famiglie in difficoltà attraverso la consegna di pacchi alimentari, unità di strada.

Le 438 strutture sono distribuite geograficamente su tutte e 7 le province di riferimento

del BAS; il numero delle strutture convenzionate è cresciuto leggermente in quasi tutte le province (complessivamente, **+28 strutture** rispetto all'anno precedente).



La distribuzione geografica delle strutture caritative convenzionate con BAS, 2022

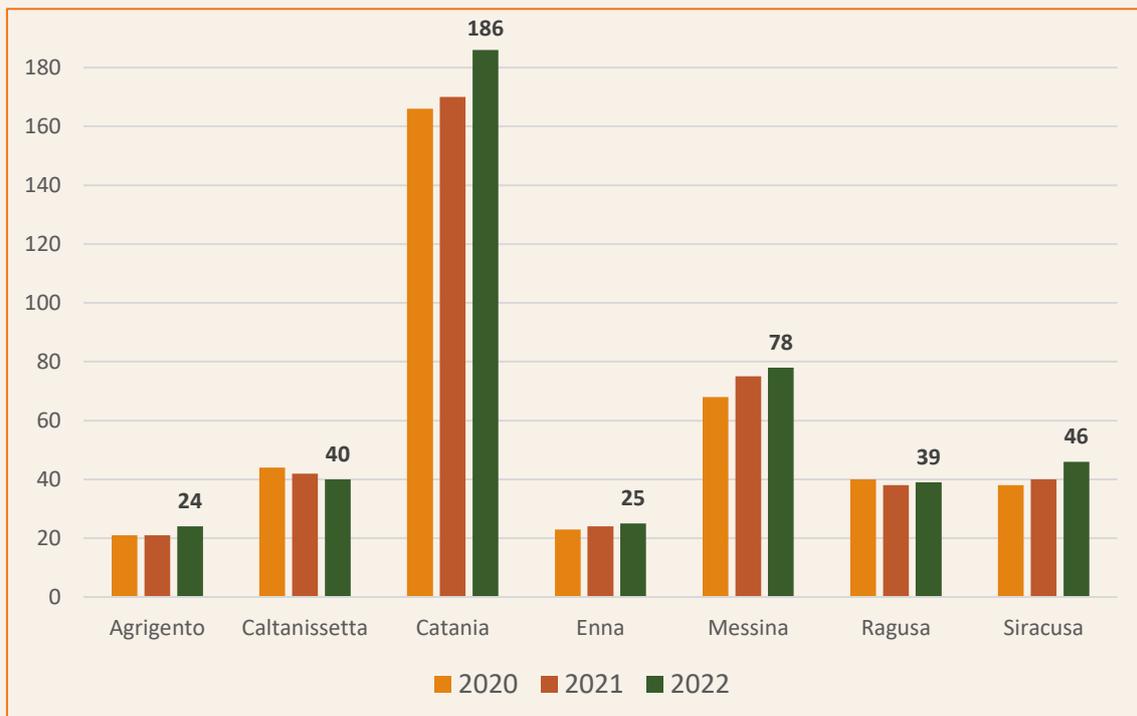


Fig. 6. Le strutture Caritative convenzionate, disaggregate per provincia, anni 2020-2022

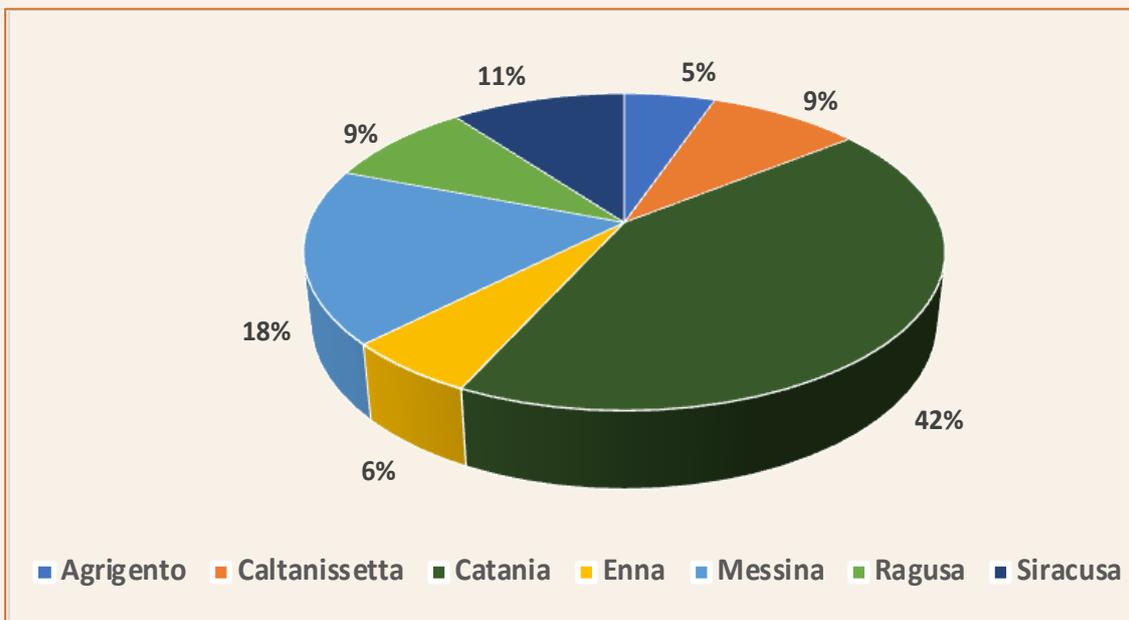


Fig. 7. Il numero di Strutture Caritative convenzionate, disaggregate per provincia, 2022

Come si evince dalla fig. 6 e 7, in provincia di Catania si concentra un **numero maggiore di strutture** (oltre il 40%), ciò è **proporzionale** sia alla distribuzione complessiva della popolazione, sia **al numero di assistiti** sul territorio siciliano (fig. 8).

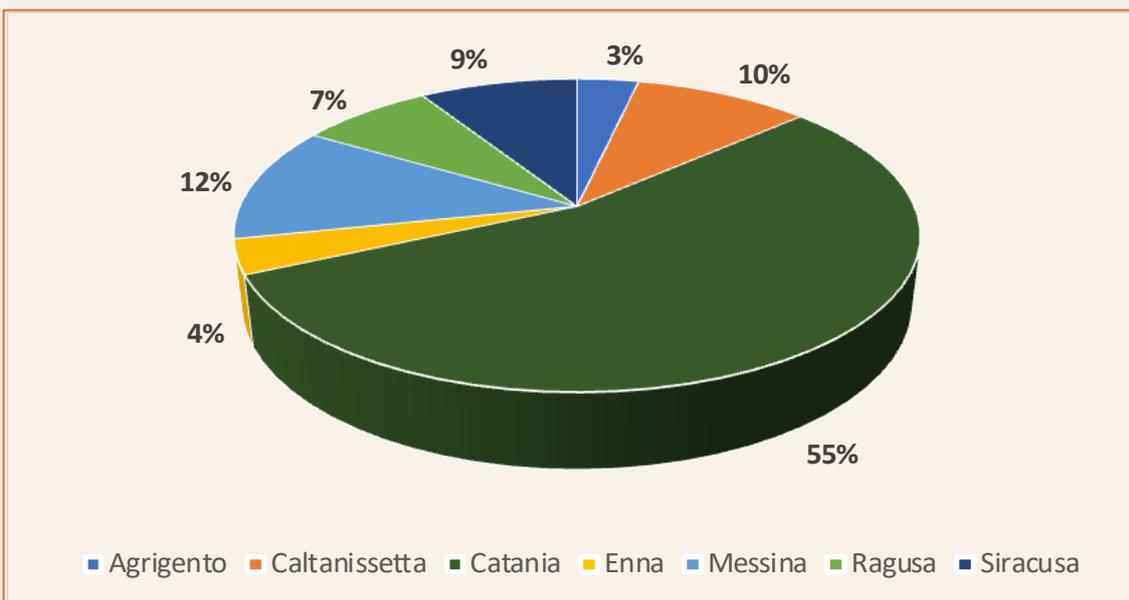


Fig. 8 - Gli assistiti dalle strutture caritative, disaggregati per provincia, anno 2022

I beneficiari dei servizi di assistenza delle strutture caritative sono persone e famiglie in condizioni di povertà alimentare e vulnerabilità di svariate tipologie: uomini e donne,

minori, giovani, adulti, anziani, malati, disabili, persone in condizioni di emarginazione grave e cronica o famiglie che vivevano una situazione economica "normale" fino a poco tempo prima.

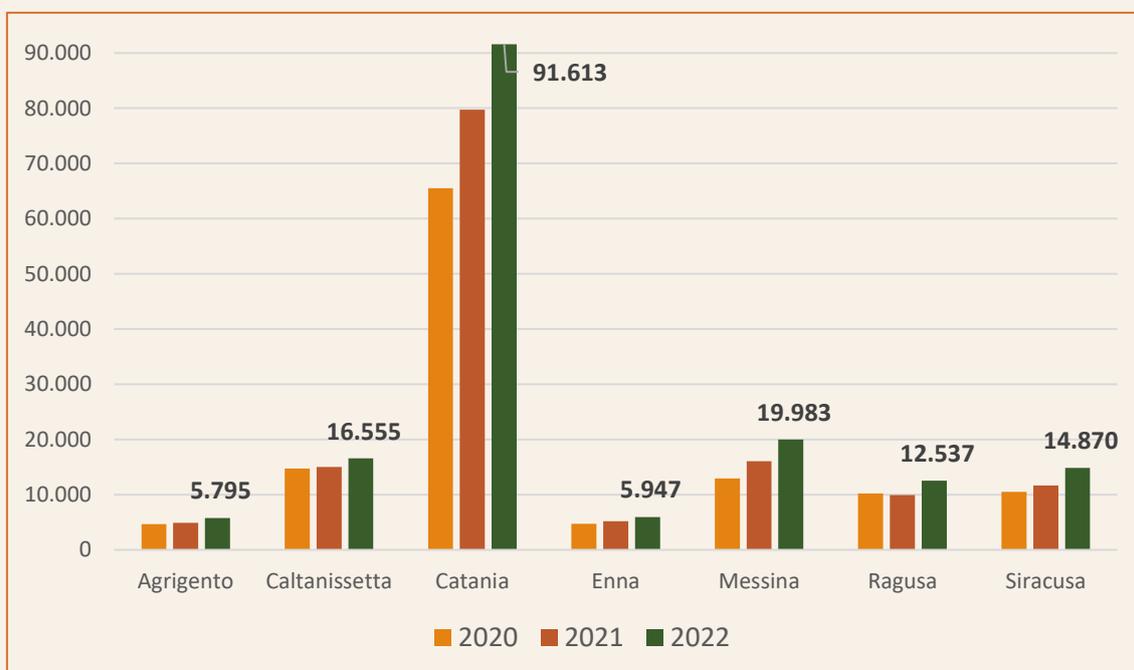


Fig. 9 – Gli assistiti dalle strutture caritative, disaggregati per provincia, anni 2020-2022

L'anno appena trascorso ha visto il 2022 allargare ulteriormente la forbice delle disuguaglianze che già la pandemia da Covid19 aveva fortemente incrementato. Il conflitto in Ucraina, infatti, ha generato un aumento globale dei prezzi con conseguente riduzione del potere di acquisto che, come accade in questi casi, genera un aumento diffuso delle condizioni di povertà, marginalità e disagio sociale, come si evince dalla Fig. 9. È significativo vedere come il numero delle persone accolte è aumentato passando da 142.501 nel 2021 a **167.300 nel 2022, registrando un aumento della povertà pari al 17,4%**: quasi 25.000 persone che da un anno all'altro hanno iniziato a dover chiedere aiuto alle strutture caritative. Se si considera il periodo "pre-pandemia", ovvero il dato 2019 (che era pressochè stabilizzato negli anni), sul nostro territorio i 111.508 assistiti sono cresciuti di **oltre il 50%**.

Come detto in precedenza, le Organizzazioni caritative sono aumentate rispetto all'anno precedente (+28) l'incremento si è verificato in tutte le province in cui opera il BAS, ad eccezione della provincia di Caltanissetta. Di contro, il numero delle Persone accolte, cresciuto complessivamente del 17% in ogni territorio, sta crescendo con velocità differenti.

	2020	2021	2022	incremento 2021-2022
Agrigento	21	21	24	18,17%
Caltanissetta	44	42	40	10,38%
Catania	166	170	186	14,90%
Enna	23	24	25	14,32%
Messina	68	75	78	24,51%
Ragusa	40	38	39	26,05%
Siracusa	38	40	46	27,41%
Totale	400	410	438	

Distribuiamo gratuitamente gli alimenti recuperati alle strutture caritative secondo accordi aggiornati annualmente e programiamo il ritiro degli alimenti presso il nostro magazzino ogni 30 giorni (per quanto riguarda il cibo a lunga scadenza – la logistica per i cibi freschi alle strutture abbinate si configura diversamente) assegnando le quantità di alimenti in base al numero delle persone assistite, al tipo di assistiti (anziani, infanzia o altri) e alla tipologia di assistenza svolta (mensa, residenza o pacchi).

Il grafico (n. 10) mostra **le tipologie di servizi forniti dalle strutture caritative** ai propri assistiti, con riferimento al sostegno alimentare nel 2022; molte strutture forniscono più tipologie di servizi.

Infine, la fig. n. 11 fornisce la “dimensione” delle strutture caritative in Sicilia, ovvero il numero dei propri assistiti continuativi. La stragrande maggioranza delle strutture offre servizi di assistenza ad un numero di assistiti inferiore ai 200 bisognosi o in ogni caso inferiore ai 500; le strutture che si occupano di oltre 1.000 persone sono un numero più contenuto.

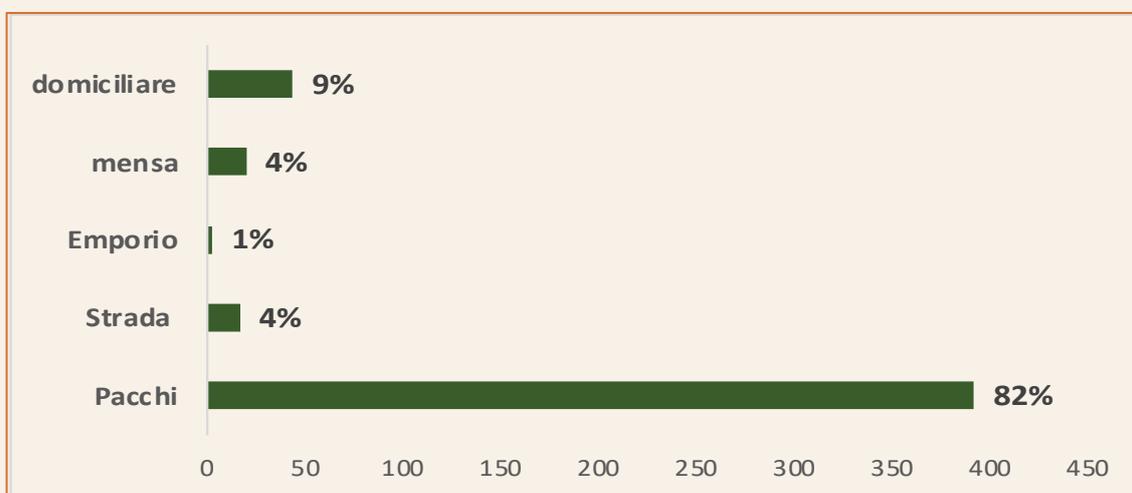


Fig. 10. Le tipologie di servizi forniti dalle strutture caritative agli assistiti, 2022

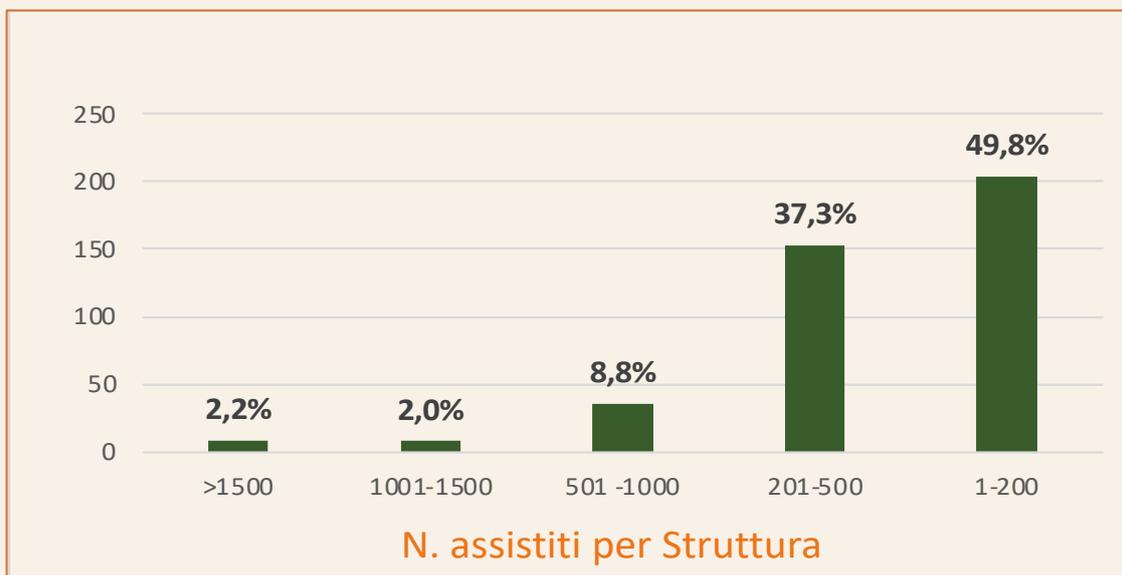


Fig. 11. Il numero degli assistiti dalle Strutture Caritative, 2022

Visitiamo periodicamente le strutture caritative convenzionate, non solo per assicurare la corretta gestione della redistribuzione dei beni, ma soprattutto per rafforzare, migliorare e talvolta far nascere un rapporto più profondo atto a creare una vera rete fra strutture che, anche se con storie, motivazioni e mission diverse, operano sul territorio con lo scopo di aiutare e sostenere chi ha bisogno.

V. PROGETTI 2022

Per incrementare l'aiuto ai più bisognosi e ampliare la rete di relazioni necessaria al raggiungimento della mission, nel 2022 lo sviluppo di **progetti, iniziative e collaborazioni ha proseguito sulla spinta importante dell'anno precedente.**

Si tratta sia di **iniziative nuove**, che dell'**implementazione di progettualità già avviate** che sono state ulteriormente sviluppate o incrementate, anche con il fondamentale ruolo di partner operativi o sostenitori, cui va il nostro ringraziamento.

Un importante impulso è stato dato dalla **partecipazione a livello di rete a progetti di respiro nazionale** guidati da Fondazione Banco Alimentare, con la quale si è instaurato un percorso di formazione e confronto periodico per supportare l'attività progettuale locale.

I progetti in partenariato, ci permettono di implementare la nostra capacità di "fare rete" con altri enti ed incrementare l'attività sussidiaria sui territori grazie ad ampie partnership e alla condivisione delle migliori prassi per contrastare le nuove povertà.

HUB4ALL - Sviluppo corresponsabile a sostegno della popolazione vulnerabile in Italia

Progetto **avviato a giugno 2021 e terminato nel 2022**, ha permesso di sperimentare nuovi modelli di contrasto delle povertà, rafforzando capacità di risposta ai diversificati bisogni delle persone in stato di indigenza, promuovendo modelli sostenibili di produzione e di consumo, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (in particolare il primo - Sconfiggere la povertà - e il dodicesimo - Consumo e produzione responsabili).

In continuità con una progettualità precedente ("PuntoCom"), il progetto ha coinvolto diverse realtà, per fornire una risposta olistica al problema multidimensionale della povertà.

Il progetto, finanziato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, ci ha visti impegnati nel recupero e nella distribuzione di prodotti ed eccedenze alimentari agli enti caritativi convenzionati, che assistono persone più vulnerabili sul territorio. Inoltre, viene portata avanti un'opera di engagement/sensibilizzazione nei confronti delle aziende della filiera agro-alimentare, importantissime per poter supportare al meglio gli enti caritativi sul territorio. Parallelamente è stata realizzata anche attività diffusa di sensibilizzazione e promozione del volontariato negli istituti scolastici.



Le aree prioritarie intervento:

1. diffusione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;
2. sensibilizzazione e promozione di comportamenti atti a riduzione lo spreco, riutilizzando le eccedenze alimentari per sostenere le persone in condizione di povertà;
3. intervenire sui fenomeni di marginalità ed esclusione sociale, contrastando le condizioni di fragilità e di svantaggio della persona.

Il carattere innovativo del progetto è stato proprio quello di capire, attraverso un'analisi dettagliata, i bisogni delle organizzazioni per comprendere in che modo Banco Alimentare riesce a dare loro delle risposte: le attività sull'intera Sicilia sono state realizzate in stretta collaborazione con Banco Alimentare Sicilia Occidentale, anche grazie all'importante co-finanziamento di **Fondazione Prosolidar**.

I risultati sul nostro territorio:

82.685 KG DI CIBO RECUPERATO E DISTRIBUITO;

95 STRUTTURE CARITATIVE CONVENZIONATE;

CIRCA **201.880** BENEFICIARI FINALI RAGGIUNTI;

157 STRUTTURE CARITATIVE HANNO RICEVUTO FORMAZIONE/SUPPORTO

62 INCONTRI CON STRUTTURE CARITATIVE E **260** PARTECIPANTI.

RI-PESCATO: dal mercato illegale al mercato solidale

Si tratta di un progetto avviato nel 2019 grazie al contributo di Banca Intesa Sanpaolo attraverso il quale Banco Alimentare **recupera e distribuisce ad enti caritatevoli pesce di grossa e piccola taglia proveniente da pesca abusiva, confiscato dalle Autorità competenti, ceduto gratuitamente** (ai sensi e per le finalità di cui alla Legge n. 166/2016).

Il progetto è importante per la **lotta alla illegalità**, emblematico sul territorio, e ha un alto valore solidale. Il progetto prende avvio sulla scorta del dato sconcertante di quell'anno, di oltre **500 tonnellate di pesce proveniente da pesca abusiva** che vengono **sequestrate ogni anno in Italia**³, in gran parte in Sicilia, nelle provincie di Palermo, Catania e Messina. Il perdurare della pandemia non ha migliorato il quadro di contesto di aggressione ai nostri mari: nel 2020 si è registrata una riduzione (dell'11,6%) degli illeciti relativi al ciclo dei rifiuti e all'inquinamento, mentre la pesca fuorilegge ha cercato persino di "approfittare" della pandemia, come dimostra



³ Fonte dati: Rapporto Mare Monstrum, ed. 2020, elaborato da Legambiente su dati di forze dell'ordine e Capitanerie di porto.

l'impressionante numero di sequestri effettuati: ben 3.414 contro i 547 del dato pre-pandemia (2019), dagli attrezzi usati illegalmente in mare ai prodotti ittici, nonostante le sanzioni previste per contrastare queste attività. In valori assoluti, la Sicilia in prima posizione, con il 22% degli illeciti accertati, seguita da Puglia, Campania e Calabria. Dall'avvio del progetto, le tonnellate complessive di pesce sequestrate in Italia sono cresciute sensibilmente - come evidenziato dai dati pubblicati nel 2022 Legambiente su dati di forze dell'ordine e Capitanerie di porto - raggiungendo quota 627.075 nel 2021: circa 1.718 chilogrammi di pesce al giorno⁴. Nella sola Sicilia, durante il 2021, sono stati sequestrati 173.037 Kg/anno, equivalenti a 116,6 kg per KM di costa. Dai dati delle forze dell'ordine e delle Capitanerie di porto, nella sola Sicilia i sequestri ittici effettuati nel 2021 sono stati 261.

La Legge Gadda, in vigore dal 2016 consente di donare agli enti caritatevoli il pesce sequestrato ancora commestibile; l'alternativa alla donazione è la distruzione dei beni sequestrati.

Al fine di rendere tale tipologia di cibo utilizzabile è necessario un particolare e complesso **processo di recupero, conservazione, trattamento e distribuzione** che Banco Alimentare ha predisposto e messo in campo, per rendere possibile il recupero di questo alimento ad elevato valore nutrizionale.

Il 2021 ha visto l'implementazione e la messa punto delle complesse procedure e degli accordi con tutti gli attori coinvolti (Nas, Guardia di Finanza, Carabinieri, Ufficio Circondariale Marittimo, Capitanerie di porto, Istituto zooprofilattico, MAAS, enti caritativi, Banco Alimentare). Una volta avvenuto il sequestro, viene contattato Banco Alimentare per ritirare gli esemplari di pesce che, dopo il controllo del veterinario, vengono dissequestrati e quindi resi idonei per la distribuzione ed il consumo.

L'attività si articola in diverse fasi. Il prodotto, dopo la confisca, viene conservato in celle frigorifere idonee, fino alla certificazione di idoneità al consumo umano da parte dell'ASP entro 24 – 48 ore. Successivamente viene trasferito con appositi furgoni refrigerati presso aziende locali per essere lavorato, congelato e infine distribuito alle organizzazioni caritative siciliane. I pesci vengono porzionati e messi sottovuoto in pezzi che vanno dai 2 ai 4 kg da una azienda esterna.

Le necessarie verifiche igienico-sanitarie vengono effettuate da parte dei veterinari del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e le valutazioni chimico-fisiche, microbiologiche, biomolecolari, parassitarie da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ai fini di accertarne l'idoneità al consumo umano.

Infine, le strutture caritative ritirano il pesce pronto per essere distribuito nelle mense solidali o alle famiglie bisognose più numerose. Anche tale progetto ha visto un

⁴ Fonte dati: *Rapporto Mare Monstrum*, 2022, Legambiente. La Sicilia, in particolare, registra il più alto numero di sequestri di "Pesce, caviale, salmone, pesce spada, tonno rosso, oloturie", con oltre 165 tonnellate (165.041Kg), a cui si aggiungono 6.112 Kg di datteri, crostacei e molluschi e 1.883,6 Kg di novellame.

importante incremento di prodotto ritirato. In questo modo si è potuto garantire a tante mense e famiglie siciliane un ottimo pasto proteico, molto difficile da reperire.



L'**impatto** del progetto RI-pescato è rilevante dal punto di vista ambientale, sociale e del contrasto all'illegalità; i benefici del progetto sono numerosi: il contenimento dello spreco alimentare, la tutela della salute, il rispetto dei valori di legalità, evitando che il pesce venga immesso sul mercato illegalmente, la salvaguardia dell'economia del territorio e dell'occupazione.

Dalla prima edizione del progetto (2019), che coinvolge anche il BA della Sicilia Occidentale, è stato possibile distribuire a 52 strutture caritative **46.850 kg** di prodotto ittico, ovvero **circa 312.000 pasti a persone bisognose**: una porzione di pesce pari a 150 grammi di prodotto (secondo i parametri del Crea, ente pubblico italiano deputato a stilare le linee guida per una sana alimentazione) integra un pasto offerto a persone bisognose dagli Enti caritativi convenzionati con la Rete del Banco Alimentare.

Tot. Kg netti di pesce recuperati nel 2022: 9.850

Pasti bilanciati donati nel 2022: 65.666

I benefici di questa azione, in conclusione, sono di grande rilevanza: **per la salute** dei consumatori con la diversificazione dell'offerta alimentare grazie al pesce (altamente deperibile e allo stesso tempo con un elevato valore nutrizionale), per lo sviluppo di un **nuovo modello di recupero** che può esser esteso ad altre regioni costiere, per il

contenimento dello spreco alimentare, per il sostegno all'economia del territorio, per il **rispetto della legalità** e per la **salvaguardia ambientale**.



PARTNERSHIP CON UNICREDIT FOUNDATION 2022

Grazie al contributo di Unicredit Foundation, nel 2022 è stato possibile rafforzare le nostre azioni di lotta allo spreco alimentare e alla povertà, acquistando soprattutto mezzi e attrezzature che ci hanno permesso di gestire al meglio le attività quotidiane. Il contributo ci ha permesso di:

- acquistare un furgone refrigerato che ha potenziato l'attività di recupero di prodotti alimentari sia freschi che surgelati e rafforzato il programma Siticibo GDO;
- acquistare un carrello elevatore retrattile, delle strumentazioni informatiche (PC e UPS) e realizzare un software gestionale di magazzino che ha permesso una migliore gestione dei flussi logistici sia fisici che virtuali.

Le azioni, pertanto, hanno intensificato il recupero delle eccedenze alimentari e migliorato al contempo il mix nutrizionale destinato alle persone in difficoltà. In questa logica, grazie all'opportunità di costruire un dialogo diretto e costante con la Grande distribuzione e la ristorazione si sono intensificate le attività di informazione e sensibilizzazione sulla cultura del recupero delle eccedenze alimentari.



VI. AZIONI CHE IMPATTANO

I benefici generati da Banco Alimentare

L'attività complessiva di Banco Alimentare della Sicilia, oltre a fornire un **supporto aiuto e diretto per le persone in difficoltà**, apporta numerosi benefici.

Quanto raccolto e recuperato da Banco Alimentare viene redistribuito gratuitamente alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano e accolgono quotidianamente le persone in difficoltà in Italia. Il recupero e la redistribuzione di prodotti alimentari a fini sociali hanno come obiettivi non solo la **sicurezza alimentare** (food security), ma anche il miglioramento della **sostenibilità dei sistemi alimentari** in termini socioeconomici e ambientali.

Con la nostra presenza operativa e le nostre iniziative, realizziamo un'attività di **sensibilizzazione** della società civile, delle organizzazioni e delle istituzioni ai temi connessi al diritto al cibo, allo spreco alimentare, alla povertà, in particolare alimentare, e all'emarginazione.

I 4 BENEFICI DELLA NOSTRA ATTIVITÀ

<p style="text-align: center;">SOCIALE</p> <p>Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando una "seconda vita" presso gli enti caritativi che li ricevono gratuitamente per i loro assistiti</p>	<p style="text-align: center;">AMBIENTALE</p> <p>Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo così un risparmio in risorse energetiche e un conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 nell'atmosfera.</p>
<p style="text-align: center;">ECONOMICO</p> <p>Donando le eccedenze, le aziende restituiscono loro un valore economico e, se da un lato contengono i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, dall'altro offrono un contributo in alimenti importantissimo agli enti caritativi che così possono destinare le risorse risparmiate a migliorare la qualità dei propri servizi.</p>	<p style="text-align: center;">EDUCATIVO</p> <p>Fin dalla sua origine, Banco Alimentare ha superato ogni aspetto assistenzialista ponendo al centro del suo agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".</p>

Inoltre, i risultati raggiunti dall'attività di Banco Alimentare **contribuiscono al raggiungimento di alcuni importanti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.**

Ciò avviene sia in via prioritaria ed evidente – come l'Obiettivo di Sconfiggere la fame (SDG 2) o lo sviluppo di modelli di Consumo e Produzione Responsabili (SDG 12) – sia in maniera correlata, grazie ai benefici che l'attività genera: li indichiamo in questa sezione, che evidenzia gli IMPATTI AMBIENTALI e gli IMPATTI SOCIALI della nostra attività.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'impatto ambientale

La **riduzione degli impatti ambientali** è la sfida chiave del nostro tempo e la sua importanza per Fondazione Banco Alimentare è cruciale in quanto esiste uno stretto legame fra cambiamenti climatici, povertà e spreco alimentare; si stima peraltro che lo spreco alimentare generi l'8-10% delle emissioni di gas serra globali. Inoltre, il cambiamento climatico alimenta la fame nel mondo condizionando negativamente la **sicurezza alimentare**.

Alle calamità naturali e al cambiamento climatico che minano la produzione agricola, si aggiunge la grave preoccupazione di **un'emergenza alimentare globale**, collegata anche alle difficoltà negli approvvigionamenti alimentari legati conseguenti all'invasione russa dell'Ucraina (principali esportatori di beni alimentari fondamentali, quali cereali, semi di girasole, etc..)

Tra le cause della crisi ecologica, lo **spreco alimentare** è tra le maggiori cause, per l'alterazione dei processi geologici, biologici e fisici.

BAS riconosce come la **prevenzione e la riduzione dello spreco di alimenti** siano le principali strade da percorrere per la tutela dell'ambiente e il benessere sociale.

La riduzione degli impatti ambientali è inoltre uno dei principi di comportamento definiti all'interno del **codice etico** di FBAO, cui il Banco Alimentare della Sicilia conforma il proprio agire, facendolo proprio.

Le **attività svolte dal Banco Alimentare** hanno infatti una significativa rilevanza sull'impatto ambientale: Il recupero di tonnellate di cibo che rischia di essere sprecato ogni anno evita sia la produzione di altrettante tonnellate di rifiuti alimentari, che l'immissione sul mercato di ulteriori beni alimentari che servirebbero a soddisfare le necessità degli assistiti seguiti dalle Strutture Caritative.

IL RECUPERO DI TONNELLATE DI CIBO GENERA SULL'AMBIENTE:

- **un impatto positivo (impatto +)** determinato da: quantità di cibo recuperato (EMISSIONI SALVATE); mancato conferimento al sistema di smaltimento (EMISSIONI EVITATE);
- **un impatto negativo (impatto -)** determinato dalle attività svolte per il recupero: trasporti e movimentazione delle merci; consumi elettrici, riscaldamento, raffrescamento dei magazzini e degli spazi adibiti ad ufficio; spostamenti del personale; consumo di carta ad uso ufficio e per comunicazione.

La metodologia adottata per il **calcolo dell'impatto ambientale** di Banco Alimentare è un bilanciamento fra impatti positivi, generati attraverso l'attività di recupero delle eccedenze, e negativi, conseguenti l'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento, la produzione di energia elettrica e la movimentazione logistica.

L'indicatore per il calcolo degli impatti positivi e negativi dell'attività di recupero degli alimenti che abbiamo utilizzato è ricavato a livello nazionale, sui dati di tutta la Rete Banco Alimentare: **il recupero di 43,8 tonnellate di alimenti** (quindi con esclusione dei canali di raccolta alimentare che non implicano il recupero di cibo che altrimenti sarebbe stato sprecato, quali le Collette alimentari e AGEA) **si evita l'emissione di 77.104 tonnellate di CO2 equivalente.**



Il parametro così ricavato comprende sia gli impatti positivi che negativi: grazie ad esso è possibile stimare la CO₂ emessa per la produzione dei prodotti recuperati e conseguentemente quella che è stata "salvata" da Banco Alimentare. A questo impatto positivo, viene aggiunto l'impatto positivo derivante dalla mancata distruzione di questi prodotti tramite incenerimento, che evita ulteriori emissioni di CO₂.

L'indicatore utilizzato, anche per l'impatto delle attività di BAS, si riferisce ai prodotti recuperati, è stato così ricavato: le tonnellate di prodotti recuperate sono state suddivise in 120 categorie differenti, comprendenti prodotti simili fra loro. Al peso di ognuna di queste categorie è stato moltiplicato un fattore di emissione differente, poiché l'impatto generato dalla catena di produzione di ogni tipologia di prodotto è differente. L'indicatore unitario costituisce dunque una stima di impatto ed è calcolato sul totale dei prodotti recuperati a livello nazionale. Data la rilevante quantità di tonnellate di prodotti recuperati nel 2022 sulla base del quale è stato ricavato l'indicatore, la stima del calcolo è adeguata a rappresentare l'impatto ambientale dei prodotti recuperati dalla nostra organizzazione, quantitativamente proporzionale con riferimento alle categorie di alimenti recuperati sul nostro territorio.

TOTALE RECUPERATO:

2.402.240 KG

TOTALE EMISSIONI SALVATE/EVITATE:

4.792,03 tCO₂

L'impatto sociale

Il contesto sociale: la povertà

Anche il 2022, come prospettato, è stato per la nostra Regione e per l'intero territorio nazionale, un caratterizzato da grande difficoltà per le persone; le persone in stato di povertà sono in continuo aumento, in particolare quelle in povertà assoluta⁵, avendo ormai ampiamente superato i 5,6 milioni in Italia⁶. Secondo le stime del Rapporto BES realizzato da ISTAT, **in Sicilia le persone a rischio povertà sono il 38%, ponendo l'Isola sul podio delle regioni più in sofferenza**⁷.

Agli effetti della mondiale, si sono aggiunti quelli della generalizzata crisi economica e sociale e dello scoppio della guerra in Ucraina, con la conseguente crisi nei settori di produttivi e non solo. Le pressioni inflazionistiche e i venti di una nuova recessione, il tracollo dei mercati azionari nel 2022 e gli aumenti dei costi delle materie prime, dell'energia elettrica e del carburante, cui si aggiungono per i settori di produzione agricola i primi gravi ed effetti della crisi climatica che ha avuto conseguenze in tutti i settori agricoli e una decrescita nella disponibilità di beni alimentari hanno creato una crisi generalizzata. Una crisi che ha effetti ancora più rilevanti proprie sulle fasce di popolazione meno abbienti, acuendo la disuguaglianza anche in Italia. Molte persone, oggi, non hanno accesso ad una alimentazione adeguata e, in questo senso, non stupisce che sia cresciuto il numero di **richieste di aiuto al Banco Alimentare**. Rispetto al **2020** le persone in povertà alimentare assistite dalle 7.600 organizzazioni affiliate alla rete del Banco **nel 2022 sono cresciute di 195.000 unità**. Oggi **le persone aiutate sono circa 1,75 milioni**.

Anche a livello di Rete nazionale, infatti, a chiusura del 2022, Banco Alimentare ha evidenziato come sempre più persone e famiglie che si trovano in povertà assoluta o che rischiano di scivolarci nonostante abbiano un lavoro: *“Dall'inizio dell'anno sono state*

⁵ Secondo i criteri ISTAT, sono classificate come assolutamente povere (povertà assoluta) le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della soglia di povertà assoluta (che si differenzia per dimensione e composizione per età della famiglia, per ripartizione geografica e per tipo di comune di residenza). La soglia di povertà assoluta rappresenta la spesa minima necessaria per acquisire i beni e servizi inseriti nel paniere di povertà assoluta. L'incidenza della povertà è rappresentata dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti. Relativamente alle persone (individui), si ottiene come rapporto tra il numero di persone in famiglie povere e il totale delle persone residenti.

⁶ Dati ISTAT aggiornati al 2022 non ancora disponibili, gli ultimi dati agg. 2021 (STIME PRELIMINARI POVERTÀ ASSOLUTA E DELLE SPESE PER CONSUMI - ANNO 2021, ISTAT pubbl. 2022) evidenziano **nel Mezzogiorno la povertà assoluta in netta crescita**, riguarda il 10,0% delle famiglie (da 9,4%) e il 12,1% degli individui (da 11,1%, +196mila). Complessivamente portando così in Italia a circa 5,6 milioni le persone in povertà assoluta.

⁷ RAPPORTO BES 2021, ISTAT, pubbl. 2022, che utilizza per il calcolo delle stime l'indicatore di rischio di povertà, nei capitoli dedicati al benessere economico, al benessere soggettivo e alla qualità dei servizi. Non essendo disponibili dati ISTAT aggiornati, la stima si basa sui dati 2021.

85.000 in più le richieste ricevute dalle 7.600 strutture caritative che sosteniamo in tutta Italia: si tratta di un aumento consistente di richieste che ha fatto salire a 1.750.000 le persone che aiutiamo. Si tratta sempre più di italiani, di famiglie con figli in cui la presenza di un reddito non garantisce più la possibilità di arrivare alla fine del mese con le proprie forze. E questo a fronte di una situazione che conferma le stime dell'anno di meno 8% rispetto al 2021 del cibo recuperato e redistribuito”⁸.

In tale contesto, il **bisogno alimentare** rappresenta uno dei più rilevanti indicatori del disagio sociale che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone sul nostro territorio, arrivando ad ampliare i fenomeni di disuguaglianza ed emarginazione sociale: il **dato 2022 registrato da Banco Alimentare della Sicilia** - un aumento del **17,4%** di richieste di aiuto alimentare (con quasi **25.000 persone povere assistite in più** rispetto all'anno precedente) - conferma l'aggravamento del quadro complessivo e l'importanza della nostra presenza in Sicilia.

L'impatto sociale della nostra attività su enti e persone

L'attività che Fondazione svolge quotidianamente ha un effetto sulle **single persone** (i bisognosi e i volontari) e sulle realtà con cui in diverso modo collabora, in particolare le **strutture caritative** - che ricevono il cibo da distribuire alle persone bisognose, e che possono così anche risparmiare risorse da utilizzare per l'offerta di altri servizi agli assistiti - e **le aziende** che, donando le eccedenze, restituiscono loro un valore economico e al contempo contengono i propri costi di stoccaggio e di smaltimento.

→ 19.570.000 pasti donati: chi sono i beneficiari

Circa i **beneficiari finali** degli aiuti alimentari forniti da Banco Alimentare, essi come detto sono purtroppo **cresciuti del 17,4%** rispetto al 2021 e di **oltre il 50%** rispetto al periodo pre-pandemia (dal 2019, + 55.792 persone assistite in più), raggiungendo ormai **167.300 persone bisognose** (Fig. 12). Circa la distribuzione geografica degli assistiti, essi si concentrano principalmente in provincia di Catania, sia per la maggior concentrazione di enti caritativi che se ne prendono cura, sia in quanto la maggior concentrazione dei livelli di povertà (assoluta in particolar modo) si rileva, come su tutto il territorio italiano, nei centri urbani più densamente popolati (Fig. 13).

⁸ Comunicato stampa del 23/12/2022 - Giovanni Bruno, Presidente Fondazione Banco Alimentare.

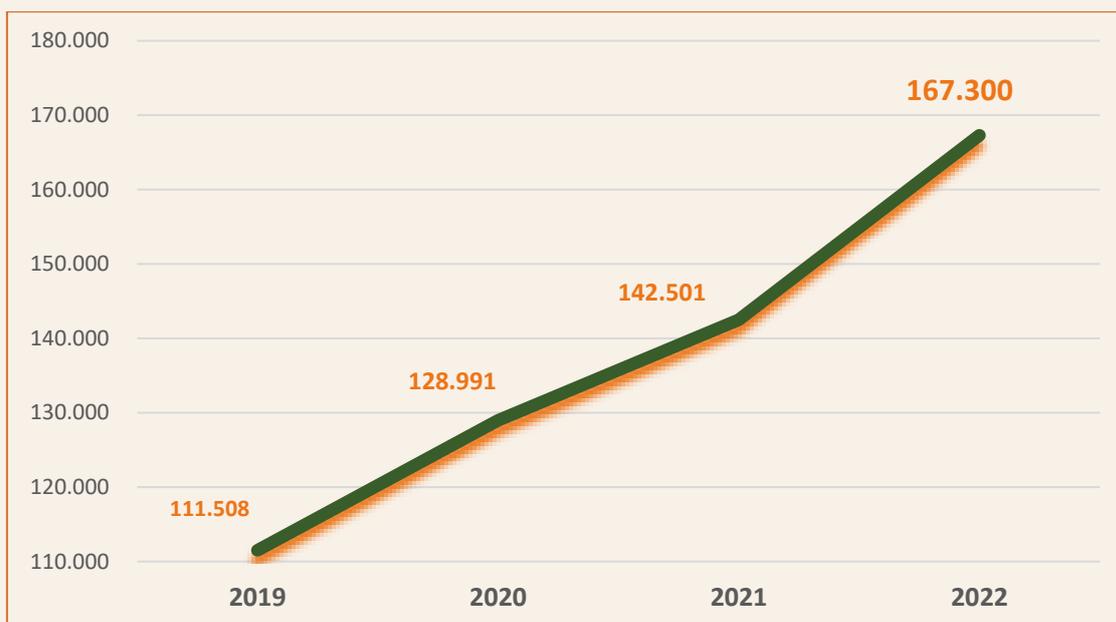


Fig. 12. L'incremento del numero degli assistiti, anni 2019-2022

Province	2020	2021	2022	2022 vs 2021
Agrigento	4.670	4.904	5.795	+ 891
Caltanissetta	14.742	14.998	16.555	+ 1.557
Catania	65.520	79.731	91.613	+ 11.882
Enna	4.710	5.202	5.947	+ 745
Messina	12.968	16.049	19.983	+ 3.934
Ragusa	10.250	9.946	12.537	+ 2.591
Siracusa	10.530	11.671	14.870	+ 3.199
Totale	123.390	142.501	167.300	+ 24.799

Fig. 13. Distribuzione degli assistiti per provincia, anni 2021 e 2022

Circa la tipologia delle persone assistite che si rivolgono alle strutture per ricevere (anche) aiuti di carattere alimentare, evidenziamo di seguito le principali caratteristiche dei beneficiari, a partire dalla disaggregazione dei richiedenti aiuto per fascia di età⁹ (Fig. 14).

⁹ Le rilevazioni circa l'età dei beneficiari sono realizzate tramite questionario di rilevazione (grado di affidabilità del dato per il 2022, pari al 95%).

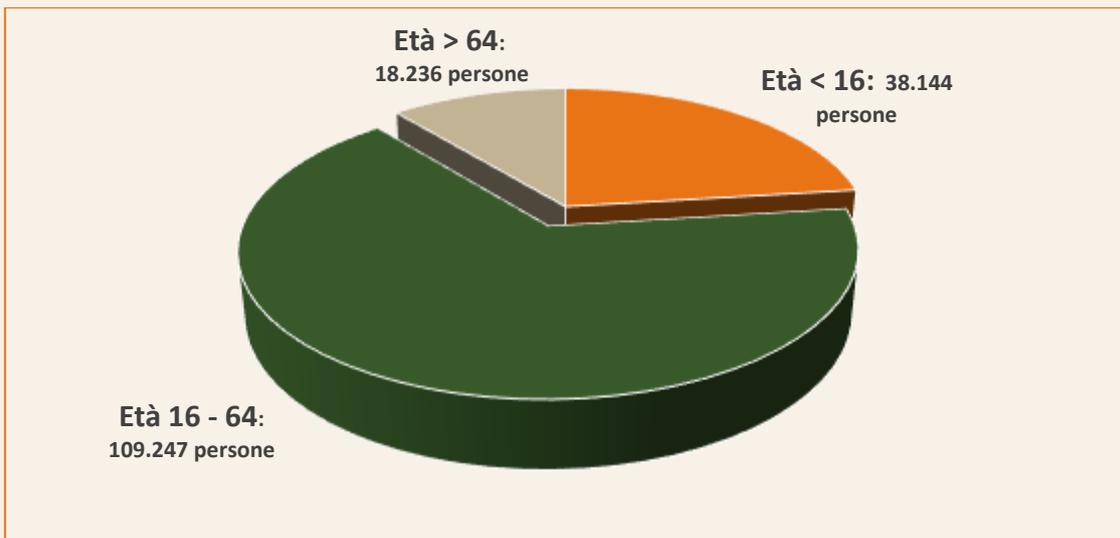


Fig. 14. L'età dei richiedenti aiuto, anno 2022

Seppure i minori assistiti di età inferiore ai 16 anni non rappresentino la quota maggiore sul totale dei beneficiari per il 2022, è opportuno evidenziare che il loro numero sta crescendo in maniera non proporzionale (Fig. 15) rispetto alla crescita complessiva dei richiedenti aiuto. Come evidenziato anche dalle rilevazioni ISTAT sulla povertà, la crisi diffusa sta incidendo in maniera particolarmente grave proprio sui bambini e ragazzi fino a 16.

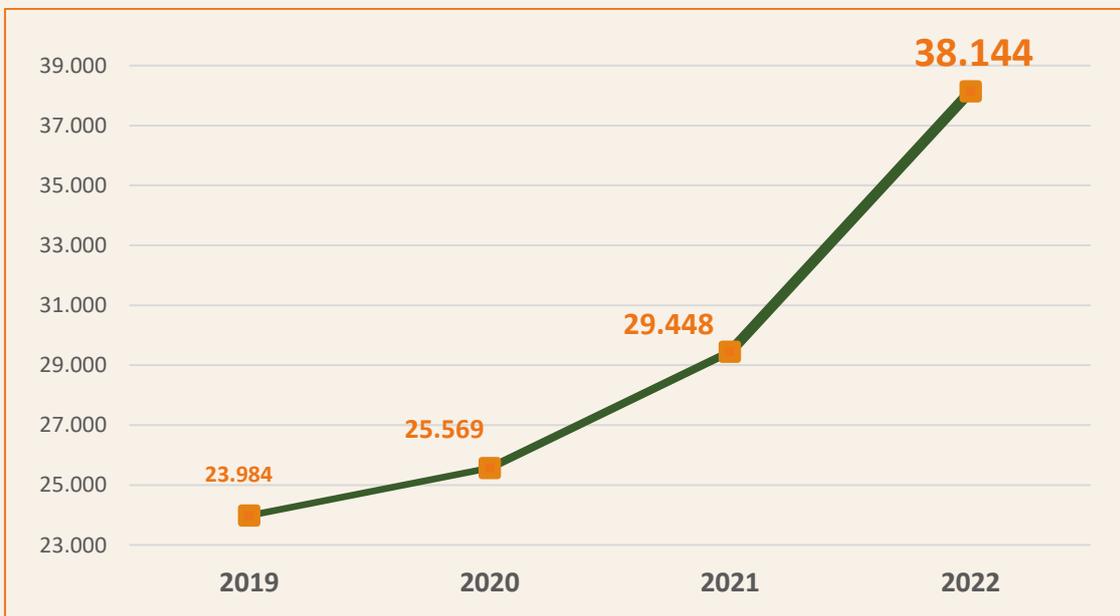


Fig. 15. L'incremento dei minori inferiori a 16 anni beneficiari, anni 2019-2022

Dal 2019, in soli 3 anni il loro numero è aumentato quasi del 60%, ovvero ben **14.160** minori in più hanno avuto bisogno di aiuti alimentari. Nel 2022, sono stati **38.144 i minori di 16 anni aiutati** grazie all'attività del Banco Alimentare della Sicilia, 8.696 bambini e ragazzi in più rispetto all'anno precedente.

Infine, il seguente grafico evidenzia il numero di persone su cui impatta particolarmente a nostra attività per le caratteristiche che li rendono a maggior rischio di esclusione sociale (Fig. 16).

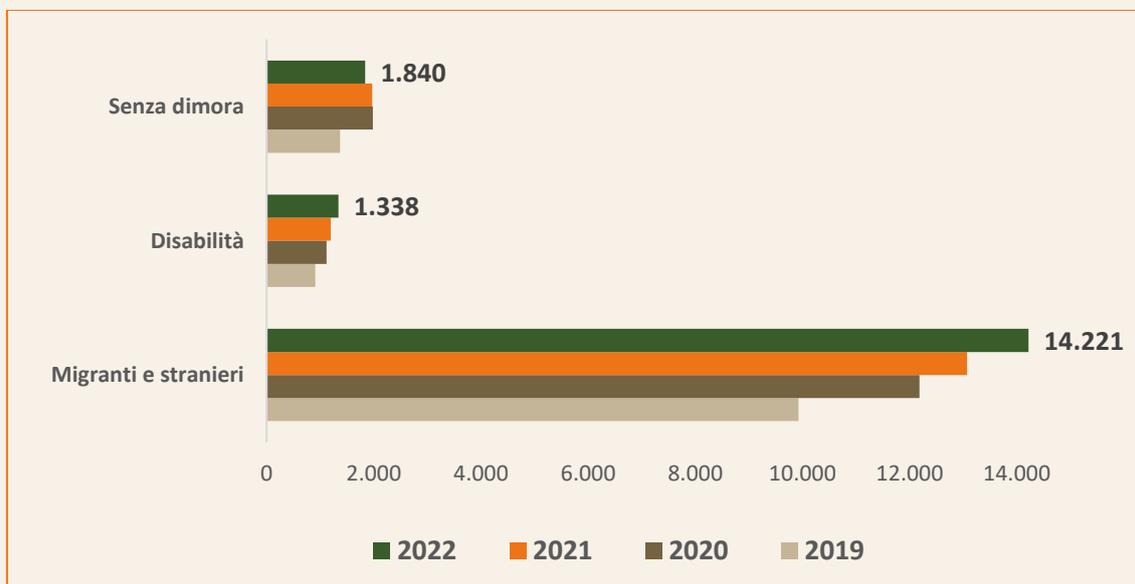


Fig. 16. Gli altri beneficiari a maggior rischio di esclusione sociali, anni 2019-2022

→ 19.570.000 pasti donati: gli alimenti donati

Nel corso degli anni, la composizione del mix di alimenti che è possibile donare agli indigenti si è molto diversificato. Ai canali di approvvigionamento che prevedono la sola **raccolta** di alimenti a lunga conservazione, come quelli raccolti durante la Giornata di nazionale di Colletta Alimentare e le collette locali, si sono aggiunti canali di **recupero** che ci consentono di approvvigionare le strutture caritative anche di cibi freschi e freschissimi (come la GDO Ristorazione), frutta e verdura (come il canale Ortofrutta UE e il recupero dai mercati rionali e presso i magazzini del MAAS) e persino pesce fresco (grazie al progetto RI-PESCATO, grazie al quale recuperiamo i prodotti ittici sequestrati dalle Autorità e che altrimenti andrebbero distrutti per legge).

Ciò consente di rendere più vario il mix nutrizionale di alimenti donati, permettendo una migliore e più variegata alimentazione, migliorando dunque la salute ed il benessere delle persone aiutate.

Rispetto alla **tipologia degli alimenti recuperati**, ovverosia le eccedenze provenienti dalla filiera agro-alimentare, dalle produzioni agricole, dall'industria, dalla rete distributiva e dalla ristorazione collettiva, la composizione dei beni alimentari è molto importante, in quanto va ad incrementare e diversificare il valore nutrizionale del cibo

distribuito agli assistiti, al fine di migliorarne lo stato di salute: recuperiamo infatti anche alimenti freschi, surgelati, frutta e verdura.

Alimenti recuperati*	Anno 2022 [kg]	Anno 2022 [%]	Anno 2021 [kg]
Alimenti a lunga conservazione	1.123.965,97	47,17%	923.078,49
Alimenti Freschi	312.348,44	13,11%	444.350,70
Frutta e Verdura	839.683,78	35,24%	729.316,13
Surgelati	106.598,24	4,47%	100.005,26
Totale complessivo	2.382.596,42		2.196.750,58

*Sono esclusi i prodotti raccolti dalla GNCA e dal FEAD, in quanto non si tratta di eccedenze alimentari

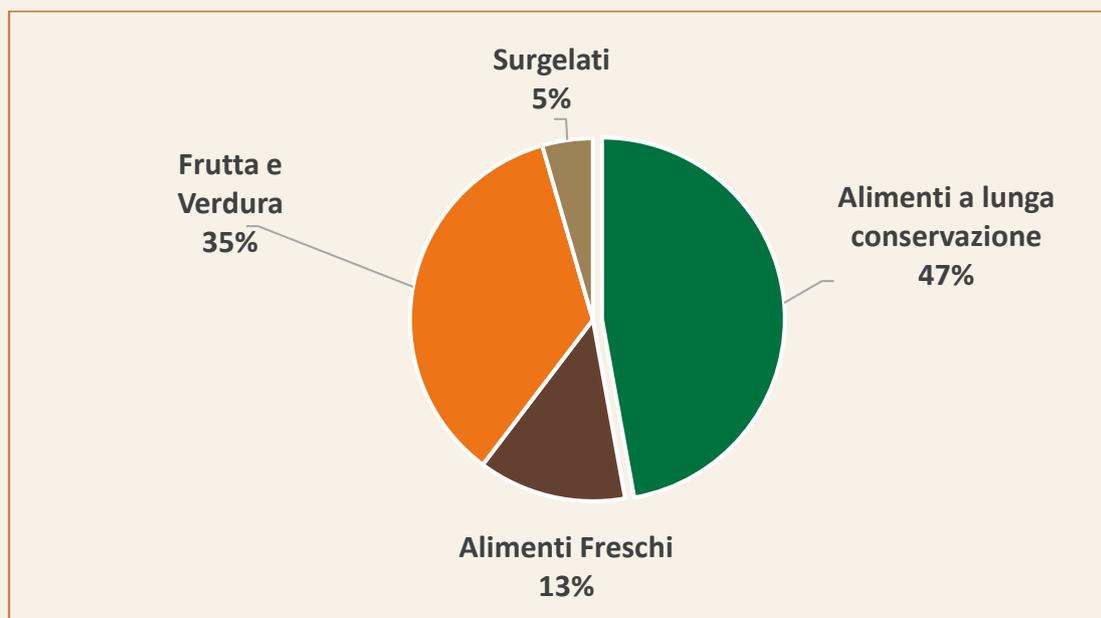


Fig. 17. La tipologia degli alimenti recuperati, anno 2022

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: IL NOSTRO CONTRIBUTO 2022



I nostri obiettivi in ambito **AMBIENTALE**:

Banco Alimentare della Sicilia, contribuisce in quest'ambito al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente, non solo attraverso l'attività di sensibilizzazione ai temi della dello spreco alimentare, rivolta alla società civile, alle imprese e alle istituzioni, ma anche attraverso la promozione di modelli di consumo e produzione responsabili, favorendo l'economia circolare attraverso il miglioramento della **sostenibilità dei sistemi alimentari** in termini socio-economici e ambientali.

- ✓ favorire un modello di sviluppo cittadino basato sulla **sostenibilità**
- ✓ creare dei **modelli di produzione e consumo** delle risorse sostenibili, che producano pochi scarti e, quindi, rifiuti
- ✓ lotta al **cambiamento climatico**; è necessaria una maggiore consapevolezza ambientale e, di conseguenza, una riduzione dell'impronta ambientale personale e collettiva, per esempio, riducendo la quantità degli scarti alimentari, la cui filiera li conduce in discarica, impattando e gravando sull'ambiente

I nostri obiettivi in ambito **SOCIALE**:

- ✓ Sconfiggere la povertà nelle sue diverse forme;
- ✓ Porre fine alla fame nel mondo, aiutando chi è in difficoltà;
- ✓ Sostegno alla diffusione di cultura per una sana alimentazione e, di conseguenza, che favorisca anche una buona salute;
- ✓ Riduzione delle disuguaglianze all'interno del Paese.

I NOSTRI RISULTATI



SDG 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

167.300 persone aiutate
27.586.063 € donati in beni alimentari
 (Valore di mercato del cibo distribuito)



SDG 2: SCONFIGGERE LA FAME

9.785 tonnellate di cibo distribuito
19.570.000 pasti donati
 (1 pasto equivalente a 500 gr.)



SDG 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

2.402.244 Kg recuperati dallo spreco
76 aziende coinvolte e sensibilizzati



SDG 3: SALUTE E BENESSERE

Mix nutrizionale fornito più vario
16.770 Kg pesce fresco sequestrato



SDG 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

I beneficiari più a rischio di esclusione aiutati:
38.144 Minori
14.221 Migranti e stranieri
1.338 Disabili
1.840 Senza tetto



SDG 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

21 sequestri da pesca illegale intercettati
1 best practice di lotta all'illegalità



PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

76 aziende coinvolte,
4 enti pubblici coinvolti,
438 strutture caritative coinvolte



*valore economico riferito al solo cibo recuperato e che sarebbe stato sprecato senza Banco Alimentare (con esclusione degli altri canali di raccolta).

Ai prodotti raccolti è stato assegnato un valore nominale di 3,2 euro per chilogrammo, ricavato dalla media del valore di sostituzione degli alimenti raccolti nel 2022, corretto con il tasso di crescita dell'inflazione per i prezzi al consumo (9,1%) (cfr. Bilancio Sociale Fondazione Banco Alimentare 2022).

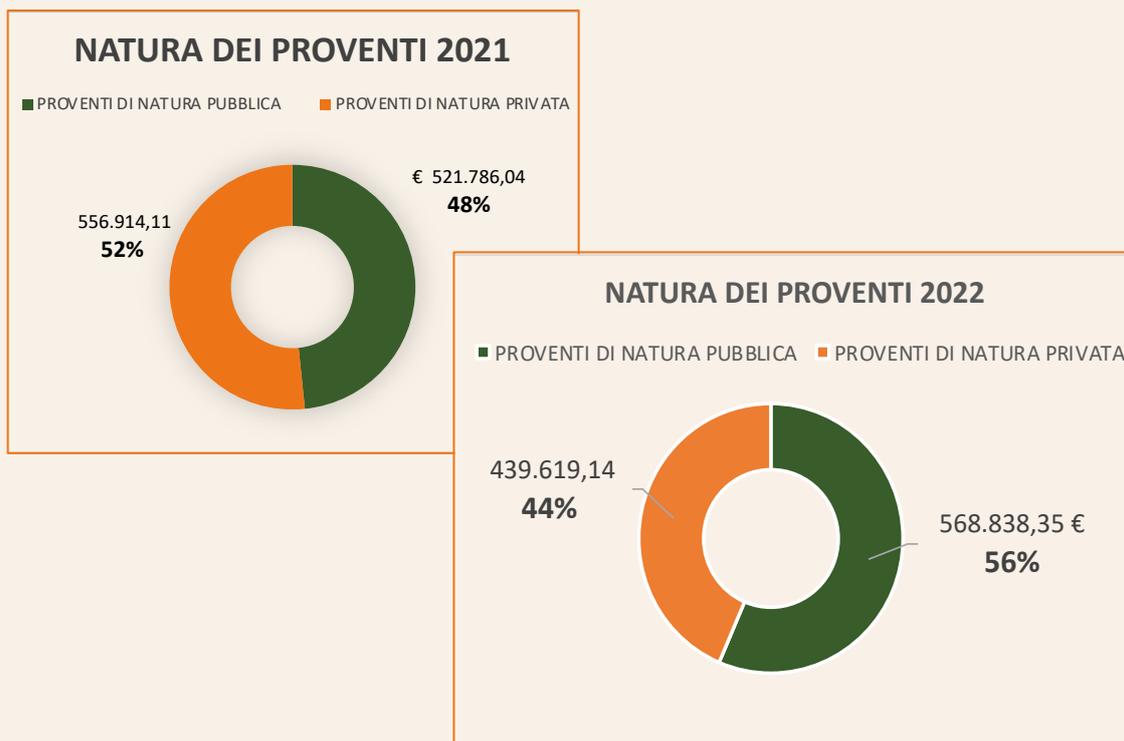
VII. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Risorse e rendiconto economico

Il difficile contesto economico, dal 2022, ha iniziato ad impattare, seppur marginalmente, anche sulla situazione economico finanziaria, benché non sia certamente venuto a mancare il sostegno da parte di istituzioni pubbliche e private e dalla società civile, che anche quest'anno è stato assolutamente rilevante.

Come si evince dal grafico sotto riportato, si è rilevato un decremento complessivo dei proventi, ma in maniera pressoché uniforme rispetto alle tipologie di proventi: Si registra anche quest'anno la grande sensibilità di tanti cittadini, aziende e istituzioni private che, grazie a donazioni e contributi, hanno permesso a Banco Alimentare di proseguire l'attività di raccolta, recupero e distribuzione degli alimenti destinati alle persone in stato di bisogno soprattutto in questo periodo particolarmente difficile. Il maggior decremento si è registrato nei contributi di natura privata a valere su specifici progetti, mentre il sostegno pubblico, nel segno della continuità, principalmente da parte della Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) tramite il Fondo FEAD, è cresciuto ulteriormente, attestandosi a un importo pari a €. 554.484,65.

Come si evince dalla infografica, i contributi di natura pubblica oltre ad essere cresciuti, seppur lievemente, sono tornati ad essere preponderanti sul totale dei proventi 2022 (€ 1.008.457,49); ma la riduzione del ruolo proporzionale dei proventi di natura privata è dovuta essenzialmente al calo totale degli stessi, più considerevole rispetto all'incremento dei proventi di natura pubblica.



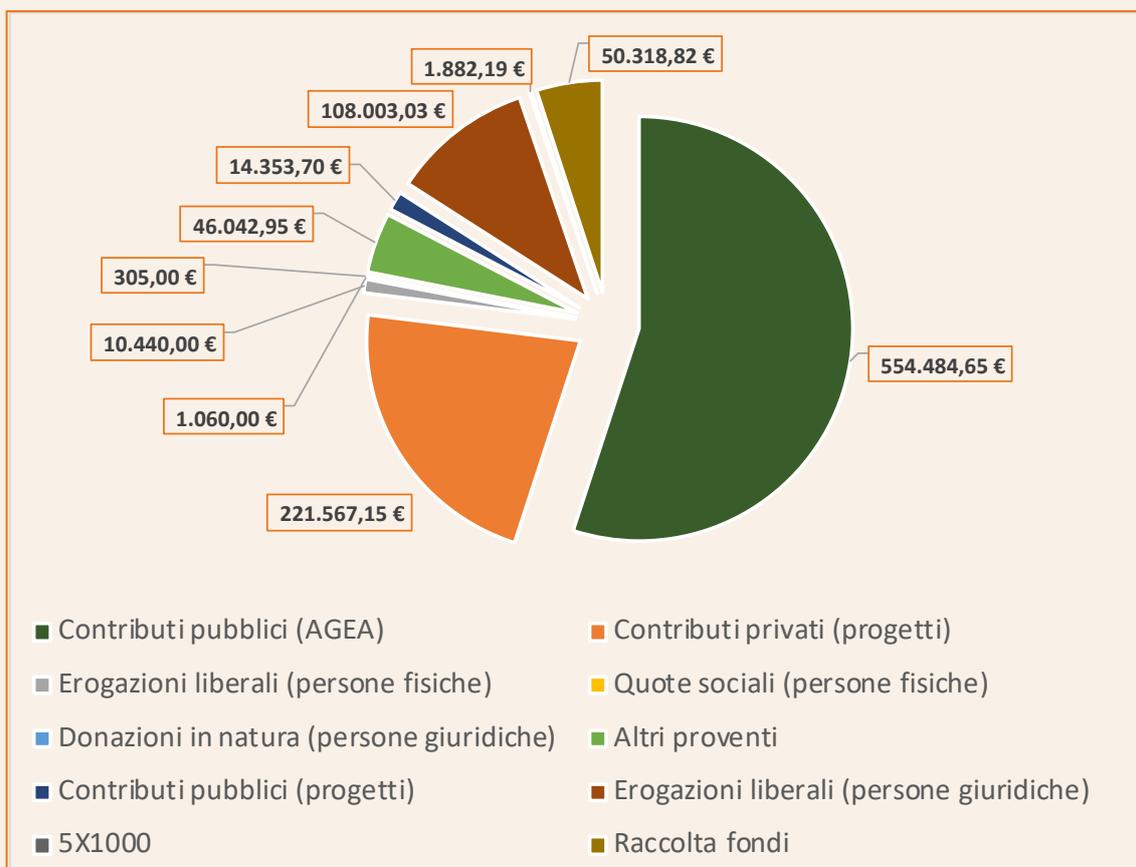


Fig.18. La tipologia dei proventi di Banco Alimentare della Sicilia, 2022

La tipologia dei proventi 2022	
Contributi pubblici (AGEA)	554.484,65 €
Contributi privati (progetti)	221.567,15 €
Erogazioni liberali (persone fisiche)	10.440,00 €
Quote sociali (persone fisiche)	1.060,00 €
Donazioni in natura (persone giuridiche)	305,00 €
Altri proventi	46.042,95 €
Contributi pubblici (progetti)	14.353,70 €
Erogazioni liberali (persone giuridiche)	108.003,03 €
5X1000	1.882,19 €
Raccolta fondi	50.318,82 €
Totale	1.008.457,49 €

Bilancio Sociale 2022

Di seguito, i contributi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a confronto con quelli ricevuti nell'anno 2021 e gli oneri di funzionamento sostenuti da Banco Alimentare della Sicilia.

Natura proventi	2022		2021	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Contributi pubblici	568.838,35 €	56,41	521.786,04 €	48,37
Contributi privati	391.694,00 €	38,84	525.464,59 €	48,71
5X1000	1.882,19 €	0,19	2.804,48 €	0,26
altri proventi	46.042,95 €	4,57	28.645,04 €	2,66
Totale	1.008.457,49 €	100,00	1.078.700,15 €	100

Dettaglio oneri	Importo	Peso %
Personale	303.086,43 €	44,77
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.892,98 €	5,45
Godimento beni di terzi	64.804,17 €	9,57
Servizi di terzi	120.607,13 €	17,82
Trasporti beni alimentari C/terzi	37.805,63 €	5,58
Utenze	51.649,12 €	7,63
Manutenzione Impianti, mezzi e immobili	27.687,69 €	4,09
Servizi diversi	27.157,00 €	4,01
Assicurazioni	7.224,99 €	1,07
Oneri di funzionamento	676.915,14 €	100

Elargizioni Vs. altre organizzazioni della Rete Banco Alimentare	102.000,00 €
--	--------------

Oneri di raccolta fondi	40.607,42 €
-------------------------	-------------

Ammortamenti e accantonamenti	137.758,40 €
-------------------------------	--------------

Altri oneri	50.899,72 €
-------------	-------------

Totale oneri	1.008.180,68 €
---------------------	-----------------------

Come si evince dal dettaglio degli oneri, la parte più consistente è rappresentata dagli **oneri di funzionamento** dell'ente – pari a € 676.915,14, su quali impattano i generalizzati aumenti dei costi di materie prime e per le utenze.

Il risultato di gestione del 2022 è stato un avanzo di esercizio pari a € € 276,81. Come accennato, questo risultato è da imputare in parte all'andamento del contesto socio-economico, agli effetti dell'**inflazione** e della crescita dei **costi di logistica, trasporti ed energia elettrica**.

A livello complessivo, Banco Alimentare ha stimato che il **costo operativo di recupero e distribuzione di un pasto equivalente** – pari a un mix di 500 gr di alimenti selezionati in base ai Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN) – in media è pari a 10 centesimi di euro, il **43% in più rispetto agli anni precedenti**, quando era di 0,07 euro.

A fronte di ciò, l'Assemblea dei soci ha deliberato di **accantonare** una quota pari a € 85.000, in via prudenziale, **nella apposita riserva vincolata** denominata "Riserva vincolata logistica interna ed esterna" finalizzata a permettere all'organizzazione di poter far fronte agli incrementi di costo o diminuzione di proventi, garantendo la continuità dell'attività di logistica, indispensabile per sostenere il recupero e la distribuzione di beni alimentari in favore delle strutture caritative che collaborano con il Banco Alimentare della Sicilia.

VIII. COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

La comunicazione

L'attività di comunicazione costituisce un punto nodale della nostra esperienza. Comunicare la propria identità, le iniziative e i risultati aiuta a confrontarsi, anche con le aspettative degli stakeholder, delle imprese che ci donano i prodotti distribuiti, con tutte le persone che ci aiutano e con i finanziatori che ci sostengono.

Un importante strumento di supporto in questo senso proviene dalle iniziative nazionali messe in atto dalla Fondazione Banco Alimentare, con la quale condividiamo i seguenti **strumenti di comunicazione**:

- "Poche Parole", il notiziario mensile della Rete Banco Alimentare
- Sito internet (www.bancoalimentare.it), all'interno del quale ogni Banco regionale ha pagina istituzionale dedicata e spazio per raccontare e informare su ciò che avviene
- Partecipazione al piano di comunicazione di livello nazionale e regionale in occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e di alcuni Giornate tematiche nelle quali sono stati costruiti contenuti di diffusione nazionale
- Servizio di newsletter, soprattutto per le iniziative di raccolta fondi

Complessivamente, l'attività di comunicazione si è svolta come di consueto **in stretta sinergia con il coordinamento di rete** attraverso la condivisione di un piano editoriale e promuovendo le diverse attività e i vari eventi locali. Si è approfondito il lavoro di gestione del sito istituzionale, nonché la partecipazione attiva agli strumenti di rete. Per le notizie più rilevanti, il BAS si è avvalso inoltre dell'ufficio stampa. Si è proceduto alla produzione di strumenti di comunicazione istituzionale e si è implementato ulteriormente l'utilizzo dei canali social Facebook, Instagram e LinkedIn.

Oltre a tali strumenti, con sistematicità ed efficacia sempre maggiore, l'attività di comunicazione realizzata a livello locale, per sensibilizzare, farci conoscere ad un numero sempre maggiore di persone, anche attraverso **l'organizzazione di eventi locali** sul territorio (open day, convegni, cene ed eventi solidali, iniziative con le scuole, etc...).

Tra le campagne di comunicazione realizzate, evidenziamo le **campagne di raccolta 2022**: oltre che essenziali per potere perseguire al meglio la nostra *mission*, le campagne di raccolta fondi sono per BAS un efficace strumento di sensibilizzazione. Abbiamo realizzato sia le campagne che organizziamo in maniera ricorrente che alcune campagne occasionali in collaborazione con altri soggetti.

L'attività di fundraising

Le campagne di raccolta fondi che abbiamo realizzato nel 2022, oltre che un importante strumento di sensibilizzazione per diffondere la nostra mission presso la cittadinanza, hanno supportato finanziariamente i costi di gestione delle attività ordinarie del Banco Alimentare ed i costi di manutenzione degli automezzi. Tutte le raccolte sono state promosse e diffuse tramite Piani di comunicazione dedicati, nei quali sono stati individuati e realizzati strumenti specifici (prodotti grafici, notizie, comunicati stampa, contenuti social, newsletter e lettere indirizzate ai donatori o potenziali).

- **Raccolta fondi in occasione del Coca-Cola Christmas Village “The Magic of Giving”**

Iniziativa di Natale promossa dal noto Brand nella quale abbiamo avuto l'opportunità di realizzare una raccolta fondi a carattere occasionale, far conoscere la mission del Banco Alimentare e sensibilizzare le persone a donare per contrastare lo spreco alimentare e la povertà. Realizzata in occasione del “Real Magic Village” organizzato da Coca Cola il 17 dicembre 2022 a piazza Verga a Catania: le donazioni raccolte sono state pari a € 2.202,00.

- **Campagna denominata “Donare di Gusto”**

Raccolta fondi a carattere occasionale “Donare di Gusto” svolta a livello nazionale nel 2022, ha coinvolto numerosi volontari del Banco Alimentare della Sicilia che grazie alla loro preziosa collaborazione ha permesso di raccogliere nelle varie piazze dei territori di Milazzo (Me), Barcellona Pozzo di Gotto (Me), Giarre (CT) e Catania Centro un totale di proventi pari ad euro 3.268,00

- **Campagna denominata “Un Buon Natale per tutti”**

La campagna è stata realizzata in occasione delle festività natalizie, abbiamo avuto l'occasione di invitare imprese e cittadini a sostenere economicamente l'azione del Banco Alimentare, proponendo panettoni e gadget solidali, raccogliendo oltre 12.000 €.

- **Cena di raccolta fondi “Banco in Festa”**

Una cena di raccolta fondi svoltasi il 17 giugno 2022, che ha visto coinvolte oltre 200 persone che con l'occasione hanno sostenuto le attività del Banco Alimentare ed hanno avuto la possibilità di dialogare con chef che supportano i principi dell'economia circolare: i piatti serviti sono stati realizzati con scarti alimentari innovativamente reinventati. In tale occasione i donatori hanno così avuto la possibilità di degustare piatti innovativi ed approfondire l'impegno promosso dal Banco Alimentare contro lo spreco alimentare

- **Tre Pecore Viziose, spettacolo teatrale su due edizioni (luglio e novembre 2022)**

Ogni anno la compagnia “Non Solo Tango”, organizza degli spettacoli di teatro costruiti proprio per aggregare e mettere insieme i Compagni di Banco. Commedie divertenti che uniscono il bisogno di vivere momenti di svago e quello di essere cittadini attivi e impegnati che si prendono a cuore lo sviluppo sostenibile del territorio, partendo dalla condivisione della mission del Banco Alimentare. Prima edizione svoltasi a Tremestieri Etneo (CT), la seconda a Lentini (SR)

Infine, con piacere ricordiamo le **nostre raccolte abituali e le raccolte fondi promosse da terzi**, che hanno devoluto i proventi all’attività del Banco Alimentare Sicilia:

- **“GiocaBanco: CHI DONA VINCE!”** - Lotteria di beneficenza
Giunta alla quinta edizione (14 ottobre 2022), raccolta fondi a carattere abituale (con 17 i premi messi in palio grazie a un coinvolgimento diretto delle aziende donatrici). Una lotteria di beneficenza nata per sostenere le attività del Banco Alimentare ma anche promuovere la cultura del dono, pubblicizzata attraverso il sito, il passaparola, i canali social e con la stampa locale
- Le campagne denominate **“Regala un sorriso”** e **“Condividiamo”**
- La campagna di RF promossa da Wishraiser
- La raccolta fondi attraverso la casa d’asta on-line **“Memorabid”**, promossa da ex calciatori della Catania SSD per sostenere l’attività del Banco Alimentare della Sicilia ODV.
- Raccolte fondi su **Facebook** proposte da terzi a sostegno del Banco Alimentare della Sicilia, ad esempio da privati in occasione dei compleanni
- La campagna di raccolta CRM **Russosan sr**, una campagna creata per promuovere al grande pubblico la mission del Banco Alimentare e al contempo raccogliere fondi da destinare all’attività istituzionale dell’organizzazione.
- **Campagna Goodify**, una raccolta fondi che ha permesso ai consumatori e clienti della piattaforma Goodify stessa di sostenere il Banco Alimentare attraverso i loro acquisti on-line.

Verso il 2023...

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI SOSTENITORI!

Gli importanti risultati raggiunti non sarebbero stati possibili senza i nostri sostenitori.

...Le aziende che hanno deciso di **donare le loro eccedenze alimentari** a Banco Alimentare della Sicilia:

ACQUA SANT'ANNA S.P.A.	M3 S.R.L.
BALOCCO S.P.A.	METRO ITALIA S.P.A.-MISTERB.
BARILLA G. & R. F.LLI S.P.A.	MOWI ITALIA S.R.L.
BEST FOOD S.R.L.	NESTLÉ ITALIANA S.P.A. ASSAGO (MI)
BIBITE POLARA S.R.L.	NEW FDM S.P.A. A SOCIO UNICO
BIG S.R.L.	NI.NU. S.R.L.
BIRRA PERONI S.R.L.	NICOLOSI TRASPORTI S.R.L.
BUONÌ S.R.L.	O.P.A.C. ORG. DI PROD. ANT. CAMPISI
C.D.T. COMP. DOLCIARIA TOMARCHIO S.R.L.	PANETTONI G. COVA & C S.R.L.
C.S.I. COMPAGNIA SURGELATI ITALIANA	PASTICCERIA DOLCE BAROCCO DI TARDON
CAMEO S.P.A.	PEPSICO BEVERAGES ITALIA S.R.L.
CANDIA ITALIA S.P.A.	PENNY MARKET S.R.L.
DEL MONTE ITALY S.R.L.	PRESTOFRESCO - VIGLIANO BIELLESE
CELIACHIA FACILE DI MENDOLA S.R.L.S.	RI.FRA
DI MARCO CORRADO S.R.L.	RICHETTI S.P.A.
DOLFIN S.P.A.	RAVIOL D'ORO DI CHILLEMI DELFIO & C
DUSTY S.R.L.	RIPOSTO PESCA S.R.L.
ETNAFOOD S.R.L.	SEGAFREDO ZANETTI COFFEE SYSTEM S.P.A.
EUROSPIN SICILIA S.P.A.	PERFETTI VAN MELLE ITALIA S.R.L.
EUROVO S.R.L.	SIRISTORA FOOD & GLOBAL SERVICE S.R.L.

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO
F.LLI DI MARTINO S.P.A.
FABBRICA FINOCCHIARO S.R.L.
FERRERO COMMERCIALE ITALIA S.R.L.
FRATELLI ARENA S.R.L. A SOCIO UNICO
FORNO D'ASOLO S.P.A.
FRUTTA 3 EFFE S.R.L.
GALBUSERA S.P.A.
GEOTRANS S.R.L.
GRAVINA CARMELA
GRISSITALIA S.R.L.
GUSTIBUS ALIMENTARI S.R.L.
HAVI LOGISTICS S.R.L.
HEINZ ITALIA S.P.A.
HEART FOOD S.R.L.
IDEA FOOD SRL
IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.
LA MONGOLFIERA SOCIETÀ AGR. CONSORT
SOFAD S.R.L.
SPUMADOR S.P.A.
SANPELLEGRINO S.P.A.
SQUISITA S.R.L.
TAORMINA HOTEL MANAGEMENT S.R.L.
TECLA S.R.L.
TH RESORTS S.P.A.
TOGNI S.P.A.
TUNISI S.R.L.S. UNIPERSONALE
UNILEVER ITALIA MKT OPERATIONS S.R.L
TERRA SICILIAE S.R.L.
LACTALIS NESTLÈ PROD. FRESCHI S.R.L.
VALLE DEL DITTAINO SOC. COOP. AGRICOLA
VENDING CASH S.R.L.
LIDL ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO
LILLUOVO S.R.L.
LINDT & SPRÜNGLI S.P.A.
CONDORELLI INDUSTRIA DOLCIARIA
BEPASSO

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI SOSTENITORI!!

....e le aziende sostenitrici, gli sponsor, enti e organizzazioni che sostengono le nostre attività e iniziative con **donazioni e conferimenti in beni o servizi:**

SIBAT TOMARCHIO S.R.L.

BRUMI S.R.L.

CELLNEX ITALIA S.P.A

GRUPPO NOVA QUADRI

TANDEM CAFFÈ S.R.L.

CANTINE DI NESSUNO S.R.L.

729 BEER

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO

GLOBAL BROKER S.P.A

INNOVA S.R.L.

LIDL ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO

INALME S.R.L.

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS

S.I.BE.G S.R.L.

DI RAIMONDO S.R.L.

DUSTY S.R.L.

NEXT04 S.R.L.

M-INT S.R.L.

RICA S.P.A.

SIFI S.P.A.

GRUPPO SANTAMARIA S.P.A

F.LLI ARENA S.R.L.

SST MICROELETTRONICS ITALIA

UNIVERGOMMA S.P.A

ARCHIGEN S.R.L.

UNIONE INDUISTA ITALIANA

AP DI ALFIO PREVITERA & C. S.A.S



COME SOSTENERCI



DONAZIONE SITO

Iquadra il QR Code



BONIFICO BANCARIO

IT96P0760116900000012316931



Versamento su c/c postale a favore di
Banco Alimentare della Sicilia ODV

0012316931



Firma il tuo 5xmille per
Banco Alimentare

Codice Fiscale: 97075370151



Partnership eventi

comunicazione@siciliact.bancoalimentare.it



Lasciti testamentari

comunicazione@siciliact.bancoalimentare.it



SOSTENERCI PER LE PERSONE, PER RESTITUIRE LORO NUOVI PERCORSI

Il senso del nostro impegno racchiuso nella storia di Papà Giuseppe

Il profumo del caffè la mattina, il primo giorno di scuola – mano nella mano – per sentirsi forti e Grandi, saper pedalare e nuotare. “Acceleratore, spingi il freno”. E così impari a guidare.

Quante costellazioni di momenti dolci attorno alla parola Papà? Sono proprio loro che ci insegnano ad avere coraggio, come Papà Gabriele.

A 47 anni la sua vita cambia drasticamente: il cantiere dove lavorava in Sicilia chiude i battenti e Gabriele si ritrova senza lavoro. Una moglie, due figli piccoli e il sogno infranto di avere una casa. Proprio in quel periodo con la famiglia stava progettando la ristrutturazione di uno spazio dove poter vivere.

Segnalato dai servizi sociali incrocia una struttura convenzionata con noi, Gabriele viene accolto dallo staff e dai volontari dell'Associazione che lo sostengono donando cibo per lui e la sua famiglia e offrendogli dei lavoretti di giardinaggio.

Oggi Gabriele ha un lavoro.

È un Papà che ce l'ha fatta, ma non dimentica ciò che il Banco Alimentare e l'associazione convenzionata hanno fatto per lui, tanto da donare il suo tempo come volontario #Storie.



CONTATTI

Via Passo del Fico sn. – 95121
Catania

E - mail
info@siciliact.bancoalimentare.it

Fax
095.7132.752

Tel
095.7131.500

Web
www.bancoalimentare.it

